IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 284. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 15 Ottobre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Alla Camera francese

La sessione straordinaria del Parlamento francese che, come fu deciso nel Consiglio dei Ministri di sabato scorso, si aprirà il 22 corr., non si inaugura — giudicando almeno dalle apparenze — sotto auspici troppo favorevoli pel Gabinetto Waldeck-Rousseau.

Molte e complicate sono le questioni d'indole politica, finanziaria e sociale che le due Camere dovranno discutere; questioni in parte sorte ed in parte ingrossatesi durante i tre mesi delle ferie parlamentari, ed in parte rimaste sospese alla chiusura della sessione al principio dello scorso luglio.

Tra le prime vi è quella della crisi del Consiglio della Legion d'onore, avvenuta in seguito al rifiuto del generale Davout, che fu costituito dal generale Fiorentin, ad alle dimissioni di altri membri di quel Consiglio, che il governo ha sostituito coi generali Mensier, Darran e Mourlan e coll'ammiraglio Pâsch.

Il conflitto tra il governo ed il Consiglio della Legion d'onore è sorto per il rifiuto del generale Davout di cancellare dai ruoli dell'Ordine il conte di Lur Saluces, condannato come Déroulède, Habert, Guérin, ecc. al bando per complotto contro la Repubblica e si connette alla questione dell'esercito e delle accuse mosse dai nazionalisti, specialmente contro il ministro della guerra generale André, di sentenziare in comune colle riforme troppo radicali e coll'atteggiamento ostile verso l'elemento conservatore nell'esercito stesso.

E nazionali che i nazionalisti, i quali si attengiano a paladini di questo, cercano di sfruttare politicamente l'incidente del Consiglio della Legion d'onore, mentre i socialisti intendono di sollevare, a proposito dell'incidente, la questione delle riforme da adottarsi nell'Ordine, per far cessare gli abusi nel conferimento delle decorazioni.

Nazionalisti e socialisti sollevarono pure la discussione sulla facoltà della Congregazioni ad una che questa si svolga più tranquillamente di quanto si supponeva generalmente. avendo il gabinetto Waldeck-Rousseau dichiarato distintamente trattarsi tra Chiesa cattolica e Ordini religiosi.

La soppressione del bilancio dei culti da parte della Commissione ne del bilancio non ha, invece, alcuna importanza pratica, come non l'ha la proposta che si riparli, da varii anni, ad ogni sessione, di sopprimere l'Ambasciata presso il Vaticano.

La camera vota il bi ancio dei culti senza lunghe discussioni ed il governo non dura grande fatica a convincere la Camera d lla necessità di mantenere regolari relazioni diplomatiche con Vaticano.

×

Più ardua della questione politico-religiosa è quella finanziaria che si connette a cause del programma delle riforme tributarie proposte dal governo, colla questione sociale.

Il disavanzo nel reddito delle tasse per quest'anno, accade sin d'ora, a novanta milioni ed aumenterà considerevolmente sino alla fine del Panno, mentre il *deficit* del bilancio si fa salire ad oltre 300 milioni. Gli avversari del governo lo rendono esclusivamente responsabile di questo stato di cose, ed i suoi amici attribuiscono le cattive condizioni delle finanze alla situazione economica mondiale, e ad una causa momentanea, come sa ebbe dimunzione del reddito della tassa sugli zuccheri e via dicendo.

Ma il *Journal des Débats* respinge tale spiegazione, ed ascrive la causa del disagio finanziario alla cattiva politica del governo, che mandasse i capitali a nascondersi o ad emigrare e paralizzava ogni iniziativa nel campo degli affari, poichè da qualche tempo nulla si è fatto per tranquillizare i grandi interessi dell'economia nazionale ed anzi alcuni di questi sono gravemente colpiti ed altri sono seriamente minacciati, dalle riforme tributarie che si vogliono proporre.

Tra le riforme vi è la tassa progressiva sull'reddito che sembrava verso la fine della scorsa sessione fosse abbandonata, ma che pi socialisti annunciano di voler ripresentare quanto prima alla discussione.

Un'altra riforma, che desta le diffidenze di chi dà lavoro e non accontenta gli operai, e per essi i socialisti, è quella dell'assicurazione in caso di vecchiaia e di invalidità al lavoro.

Nei giornali ispirati da Méline si sostiene, a proposito di questa riforma, che l'entrata di Millerand nel Ministero Waldeck-Rousseau, non solo non ha giovato all'elemento operaio, ma anzi gli ha grandemente nociuto.

Invece di appianare il conflitto tra i capitalisti e gli operai, Millerand ha — secondo quei giornali — sfruttato vigliaccamente l'abisso che divideva. Egli ed i suoi amici si riproniettevano grandi cose dalla legge per l'assicurazione, ed invece la riforma è stata respinta dai Sindacati operai.

All'ultimo Congresso a Lione di 485 delegati dei Sindacati, 479 votarono contro e soltanto 6 a favore.

Anche la formazione dei Consigli del lavoro — innovazione proposta da Millerand — essi quali i proprietari e gli operai dovrebbero essere rappresentati, è fallita ed il tentativo non ha fatto altro che aumentare i dissensi tra le due parti.

E' quindi quasi certo che il progetto di legge per l'assicurazione operaia sarà respinto alla Camera, e che l'imminente esercito di elettori, i quali dovranno rinnovare nelle elezioni della ventura primavera la pressione del Gabinetto Waldeck-Rousseau, gli è sin d'ora ostile.

E' sotto questi auspicii che si apre tra pochi giorni la sessione straordinaria delle Camere francesi. L'abilità di cui ha dato tante prove nel due anni che è al potere Waldeck-Rousseau, è però una garanzia che egli saprà superare i gravi ostacoli con cui deve lottare.

Politica e Diplomazia

Parigi, 14, ore 12,20. — Il *Matin* afferma che la propaganda russo-montenegrina è attivissima in Albania.

Parigi, 14, ore 13,30. — Il presidente della Camera di commercio di Parigi comunica che la tariffa ferroviaria differenziale assai ridotta specialmente riguarda ai cereali.

Londra, 14, ore 11,30. — Da Pechino si annuncia che tir Robert Hart, direttore generale delle dogane cinesi, organizza una lotteria coloniale, cui anche gli stranieri possono partecipare.

Saranno emessi un milione di biglietti. La prima vincita è di 5 milioni.

Si attende soltanto l'adesione dell'Imperatore.

Londra, 14, ore 11,30. — Secondo notizie da Simla, in seguito al tentato assassinio del governatore di Dakka, grande costernazione del nuovo Emiro, questo ha fatto venire a Cabul tutte le truppe disponibili. Tutti gli europei sono guardati a vista sotto il pretesto di salvarli da un possibile scoppio di fanatismo popolare, ma in realtà sembrano ostaggi.

Tra alcune tribù si sta ovest dell'Afganistan sono avvenuti disordini. L'Emiro ordinò al governatore di Jelalabad di domarle.

Il Vicerè delle Indie ha sospeso il viaggio attraverso le provincie.

L'ordine di mobilitazione delle truppe indiane è pronto. Il governo indiano sieda a Calcutta in permanenza.

Il sequestro di Miss Stone.

(3) **Costantinopoli**, 14. — Si dice che la banda di briganti che catturò l'americana Miss Stone, sia fuggita dalle vette di Gestetepè e si trovi ora sul territorio ottomano. I briganti dichiararono che, nel caso in cui fossero attaccati dalle truppe turche, ucciderebbero Miss Stone e la sua compagna.

Perciò il progetto di un attacco dei briganti da parte delle truppe turche è momentaneamente abbandonato.

La politica finanziaria

Il movimento dell'opinione pubblica per una politica finanziaria, la quale, collocando il bilancio sopra basi sicure e realmente incrollabili, sia preparazione a una futura riforma tributaria di vero ed efficace beneficio al contribuente italiano; cotesto movimento, che sembrava sopra di qualche solitario, accenna a guadagnare favore nel la stampa e nelle stesse sfere ufficiali, d'onde era partita l'iniziativa della politica degli sgravi immediati.

Noi ignoriamo quali siano o quali saranno le risoluzioni del Governo; ma, se pure per quelle tali esigenze politiche, alle quali l'on. Di Rudinì accennava nella sua ultima intervista, il Ministero manterrà fermo il *principio* di quella politica finanziaria, annunciata nel programma, con cui si presentò in marzo al Parlamento, e crederà suo debito di iniziarla senza altri indugi, tuttavia è lecito argire che molti indizi, che anche nel suo pensiero, si tratterà per ora di una riforma *minima*, contenuta, cioè, in tali confini, che l'economia generale del bilancio non abbia ad esserne in alcun modo scossa.

Astrazione fatta dalla garanzia, che da la presenza di due direttori finanziari degli on. Di Broglio e Carcano, uomini prudenti e riflessivi, che non acconsentirano mai ai così detti salti nel buio, il Ministero non può non tenere conto nelle sue proposte delle nuove e maggiori spese, onde il bilancio dovrà essere gravato, a breve scadenza, per taluni lavori pubblici di evidente ed urgente necessità, quali sono, per ricordare soltanto i principali, le linee di accesso al Sempione, una seconda linea Roma-Napoli o l'Acquedotto pugliese; onde sarebbe atto di vera imprevidenza, nel primo momento, diminuire ora con una mano le entrate dello Stato, per correre dietro ad ipotetici ed irrisori sgravi, mentre con l'altra si è costretti ad allargare i cordoni della borsa.

La situazione del bilancio è indiscutibilmente buona; ma non pertanto essa impone cautela, perchè un passo falso potrebbe ancora compromettarla. E l'ora non potrebbe esserne peggiore. Imperciocchè Governo, Parlamento e paese non debbono perdere di vista un altro aspetto del problema, che è, in fine, quello degli eventuali sacrifici, che il bilancio potrà essere chiamato a fare nello svolgimento dei negoziati per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Nè è detto con ciò, che nulla debba assolutamente farsi per dare sollievo ai contribuenti e che la stampa, sono le facili-tà vessatorie, onde talune tasse sono ricscosse, sono le sperequazioni stridenti, onde altre sono ripartite, che concorrono a rendere grave il peso del contribuente italiano.

Riparare quelle, correggere queste sarebbe già benemerito, ma insussibile, di facile e pronta attuazione, che concilierebbe al Ministero le simpatie della pubblica opinione, la quale lo assolverebbe senza esitazione dei mancati sgravi immediati.

Comunque, ad un mese e poco più di distanza dalla ripresa legislativa, ciò che importa è che il governo fissi il suo programma finanziario e che dia modo alla stampa di farne con calma e serenità quella discussione preparatoria, che gioverà, saggiando l'opinione del paese, a semplificare ed abbreviare quella, che ne farà poscia il Parlamento.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra, 14 ore 11.40 — Notizie da Pretoria recano che continua senza risultato, l'insegnamento della colonna di Botha.

Si dà grande importanza alla cattura di Schoeper, nella colonna del Capo. Il quale sarà fucilato come Lotter essendo un ribelle *afrikander*.

Schoepers è gravemente ammalato. Il suo *Commando* è riuscito a salvarsi per la linea di Delagoa.

La finanza francese

Ha prodotto impressione nei circoli politici e finanziari la notizia che il *deficit* in Francia va aumentando: il minor gettito della imposte alla fine di settembre saliva a fr. 89,268,800.

Gli zuccheri hanno dato nei primi nove mesi dell'anno fr. 38,745,000 di meno, a causa — dicono i giornali — dei difetti della legislazione in materia. L'alcool ha dato un minor gettito di fr. 52,200,000, cantato anche questo dalla imperfezione della legislazione. Le imposte indirette sono diminuite di fr. 9,787,600. V'è poi diminuzione nelle dogane di fr. 3,720,000, ma per che le dogane non aumentarono in questi ultimi mesi, per effetto dell'insufficienza del raccolto dei cereali ai bisogni del consumo interno.

Tutto calcolato, sembra che il *deficit* totale sorpasserà sensibilmente i 100 milioni.

× E' questo — osserva il *Débats* — un fenomeno nuovo nella storia finanziaria della Francia. »

L'autorevole giornale — che ora milita all' opposizione — dà colpa della cattiva politica finanziaria del paese alla cattiva politica del ministero.

Senza entrare affatto in questi apprezzamenti, di cui non spetta a noi di misurare la portata, riferiamo ammaricamente quale sarebbe questa cattiva politica, secondo il *Débats*.

Il giornale parigino d'ce che quando la fiducia diminuisce o si perde o i capitali si nascondono o emigrano, e le transazioni d'ogni genere rallentano, il più abile ministro delle finanze non potrebbe mantenere in equilibrio il bilancio, giacchè questo non è che l'indice fiscale dello stato economico del paese, che si risente sempre dello stato politico e morale.

Causa di sdiscia sarebbero le riforme fiscali realizzate dall'attuale ministero, riforme che han turbato molti interessi minacciandone altri. Il progetto sulla pensione operaia, quello sull'imposta globale e progressiva sulla rendita, cassata d'altra parte non lieve ammonta. E poi la prospettiva delle elezioni del 1902 che si faranno coi socialisti al governo, aumenta l'inquietudine.

« Giammai — dicono i *Débats* — la sicurezza del domani è stata minore di oggi. Ci si domanda dove si va: si sa solamente che si va alla deriva, senza una direzione determinata ed in preda alle correnti che si producono ora in un senso o ora in un altro. In casi simili, i cordoni della borsa si stringono, e quindi non bisogna meravigliarsi se il *deficit* fa capolino all'orizzonte ».

Ergo, mandar via il ministero Waldeck-Rousseau, e fare una Camera migliore.

Noi non sappiamo se questo sarebbe un rimedio, giacchè non siamo usi a guardar le faccende di casa d'altri, accontentandoci di guardar le nostre che per ora — almeno dal lato economico — vanno abbastanza bene.

Il movimento della navigazione nel 1900

La Direzione generale delle Gabelle ha pubblicato il grosso volume nel quale sono raccolti i dati relativi al movimento della navigazione nei porti del Regno durante il 1900.

Nel due prospetti che seguono diamo il riassunto dei bastimenti arrivati e partiti nell'anno:

Piroscafi.

Bandiera		numero delle navi	di stazza	Tonnellate di merce imbarcata o sbarcata
Italiana	1900	56,284	32,920,945	4,818,174
	1899	56,853	32,739,521	4,213,778
		— 569	+ 181,624	+ 603,396
Estera	1900	18,196	21,467,598	7,670,618
	1899	19,055	21,881,367	8,138,106
		— 859	— 393,839	— 467,493
Totale	1900	74,480	54,388,473	12,486,787
	1899	75,918	54,600,888	12,350,884
		— 1,498	— 212,915	+ 135,903

Nel 1900 dunque in confronto dell'anno precedente diminuì il numero delle navi, tanto italiane che estere, entrate ed uscite dai nostri porti: ma aumentò la stazza dei piroscafi italiani e la merce da essi imbarcata o sbarcata: diminuirono, invece, dei numero dei piroscafi esteri, anche la loro stazza ed i loro carichi.

I viaggiatori imbarcati o sbarcati dai piroscafi in totale furono 1,062,203 nel 1900 contro 1,046,401 nel 1899, cioè 15,802 di più.

Di essi 802,461 viaggiavano sotto bandiera italiana e 259,742 sotto bandiera estera. In confronto al 1899 le navi italiane portarono 11,807 passeggeri di più e le estere 4,495.

Velieri

Tonnellate

Bandiera		num. delle navi	di stazza	di merci imb. o sbar.
Italiana	1900	122,708	5,551,954	4,186,783
	1899	132,719	5,570,297	4,115,130
		— 9,011	— 18,343	+ 71,653
Estera	1900	2,262	313,337	224,305
	1899	2,309	299,407	210,737
		— 47	+ 15,930	+ 13,768
Totale	1900	132,260	5,867,311	4,411,283
	1899	135,518	5,869,704	4,325,867
		— 3,258	— 2,393	+ 85,361

Continuò anche nel 1900 la diminuzione della vela, però aumentò il tonnellaggio dei velieri esteri in seguito alla nuova convenzione con la Francia che riapre se i nostri porti al cabotaggio nel Mediterraneo: aumentò pure la quantità della merce trasportata.

In complesso nel 1900 arrivarono e partirono dai porti italiani 207,040 navi stazzanti tonnell. 60,935,784 con 16,998,013 tonn. di merce.

Di questo ultimo 11,817,404 tonn. provenivano dall'estero e erano destinate a l'estero, e 5,080,611 tonn. provenivano dal regno e erano destinate nel regno.

I bastimenti approdati ri rilasciò furono 19,280 con 1,911,236 tonn. di stazza, 83,164 uomini di equipaggio.

In confronto al 1899 furono 1195 bastimenti di più, con una maggiore stazzatura di 124,358 tonnellate e 4805 uomini di equipaggio di più.

I bastimenti partiti per la grande pesca furono nel 1900:

	Numero	Stazza	Equipaggio
Pesca del pesce	1,061	11,079	5,525
Id. del corallo	160	2,188	1,812
Id. delle spugne	105	2,252	1,144
Totale	1,346	15,599	8,581

In confronto al 1899 partirono per la pesca del pesce 247 bastimenti di meno, con un minore tonnellaggio di 2374 e un minore numero di equipaggio di 1422 pescatori.

Per la pesca del corallo invece partirono 31 bastimenti di più stazzanti 494 tonnellate più di quelli del 1899 e avanti 317 uomini di più.

Per la pesca delle spugne diminuì di 36 il numero dei bastimenti, di 798 quello delle tonnellate di stazza, e di 326 quello degli uomini di equipaggio.

In totale nella grande pesca si ebbe una diminuzione in confronto al 1899 di 262 bastimenti, 2578 tonnellate e 1431 pescatori.

Prima di chiudere questo riassunto generale raccogliamo in due specchi distinti il movimento complessivo dei bastimenti, arrivati e partiti, nei e dal porto di Genova nel quinquennio 1896-1900, che valgono, meglio di ogni ragionamento, a dimostrare lo sviluppo progressivo del nostro massimo porto.

Piroscafi.

Anni	*Numero*	*Tonnellate di Stazza*	*di merce*
1896	6939	7,589,381	4,080,689
1897	7163	7,955,019	4,119,074
1898	7506	7,569,726	4,444,449
1899	7234	8,482,115	4,656,810
1900	7312	9,028,356	4,896,017

Velieri.

1896	5391	631,543	473,143
1897	5053	573,166	427,822
1898	4719	576,108	444,552
1899	4871	583,371	477,452
1900	4552	621,464	500,367

Nel 1900 in questo movimento la bandiera italiana figura per 2,699 piroscafi di 3,603,384 tonn. di stazza, con 2,124,500 tonn. di merce; e per 4,308 velieri di 567,840 tonn. di stazza, con tonnellate 453,497 di merce.

La bandiera estera figura per 4575 piroscafi di 5,425,053 tonn. di stazza, con 2,772,517 tonn. di merce; e 184 velieri, di 53,624 tonn. di stazza, con 36,870 tonn. di merce.

Fra le bandiere estere predomina l'inglese con 1327 piroscafi di 2,073,482 tonn. di stazza e 1,568,055 tonn. di merce; e 21 velieri di 6144 tonn. di stazza e 3950 di merce.

Seguono, a molta distanza, la bandiera germanica con 453 navi, di 1,228,194 tonn., con 893,668 tonn. di merce; la bandiera francese con 434 navi di 310,753 tonn., con 69,866 tonn. di merce; la bandiera austro-ungarica con 388 navi di 365,612 tonn., con 142,599 di merce; la bandiera spagnuola con 242 navi di 260,981 tonn. con 232,208 di merce; la bandiera norclandese con 215 navi di 353,782 tonn., con 65,327 di merce e la bandiera ellenica con 280 navi, di 260,930 tonn. con 217,628 di merce.

Figurano pure bene nel movimento del porto di Genova le bandiere danese, belga, norvegese e svedese.

L'esercito italiano.

30 giugno 1900.

L'aumento degli ufficiali sommugliati è continuato anche durante l'anno 1899-900.

Erano 5325 al 30 giugno del 1897 — aumentarono via via a 5908 (30 giugno 1898), a 5905 (30 giugno 1899) e, finalmente, a 6145 (30 giugno 1900).

Il rapporto percentuale, che era del 37,18 nel 1897, salì al 45,42 nel 1900 — vale a dire che quasi una metà degli ufficiali dell'esercito permanente ha mogile e famiglia. In verità è un rapporto, che a noi pare troppo forte!

Nè sono soltanto i gradi superiori della gerarchia militari quelli che danno un'alta percentuale di ufficiali ammogliati. Vi contribuiscono anche i gradi inferiori.

Infatti il rapporto percentuale è il seguente:

	Numero totale	Ammogliati	Per cento
Ufficiali generali	139	83	59,00
Colonnelli	213	174	87,83
T. Colonnelli	525	382	72,76
Maggiori	908	529	58,26
Capitani	4,319	2,533	58,74
Tenenti	6,188	2,134	34,48
Sottotenenti	1,091	85	7,88
Capi musica	96	84	87,50
Totale	13,572	6,165	45,42

Ad eccezione dei gradi subalterni, per i quali il rapporto discende al disotto della ragione media, tutti gli altri gradi la superano notevolmente.

Per armi il rapporto è espresso dalle seguenti percentuali:

	Per cento
Stato maggior generale	59,00
Corpo di Stato maggiore	67,21
Fanteria	43,71
Cavalleria	45,94
Artiglieria	39,74
Genio	45,34
Armi e Corpi combattenti	43.88
Corpo sanitario	41,95
Commissariato	53,16
Corpo contabile	50,56
Corpo veterinario	49,00
Servizi accessori	48,80
Carabinieri reali	50,70
Personale dei distretti	62,94
» delle fortezze	52,58
»	—
Corpi complementari	55,04
Totale generale	45.42

Delle armi combattenti è la cavalleria la quale segna il maggior rapporto di ufficiali ammogliati; segue a breve distanza il genio; ultima viene l'artiglieria, la quale fra tutte le armi o corpi dell'esercito ha il minor numero di ufficiali con moglie.

×

Gli ufficiali dell'esercito permanente in disponibilità od aspettativa erano 276 al 30 giugno 1899; aumentarono a 321 durante l'anno 1899-900, in seguito a 296 nuovi collocamenti e 280 richiami in servizio o passaggi di posizione.

Furono cause di collocamento in aspettativa:

motivi di famiglia	147	
infermità temporanea	85	233
ragioni disciplinari	46	
riduzione di corpo	5	

La differenza è rappresentata dai collocamenti in disponibilità, i quali sono limitati agli ufficiali generali ed ai comandanti di corpo.

×

Gli ufficiali in posizione di servizio ausiliario, cioè a disposizione del governo per portare a numero le unità della milizia mobile e per gegli altri eventuali servizi della mobilitazione, i quali richiedono ufficiali di età relativamente ancora giovani, erano 942 al 30 giugno del 1899; diminuirono a soli 843 alla distanza di dodici mesi.

Econe la situazione per armi:

	30 giugno 1899	30 giugno 1900	Differ.
S. Maggiore generale	58	52	— 6
Corpo di Stato Maggiore	172	—	—
Fanteria	212	164	— 48
Cavalleria	38	41	+ 3
Artiglieria	49	62	+ 13
Genio	24	23	— 1
Armi combattenti	491	362	— 39
Corpo sanitario	50	55	+ 5
Commissariato	20	18	— 2
Corpo contabile	138	98	— 40
Corpo veterinario	9	7	— 2
Servizi accessori	227	158	— 49
Carabinieri reali	84	67	+ 3
Personale distretti	216	201	— 15
» fortezze	24	25	+ 1
Corpo veterinario	—	—	—
Corpi complementari	324	313	— 11
Totale generale	942	843	— 99

Per gradi:

Ufficiali generali	58	52	— 6
Colonnelli	221	207	— 14
T. colonnelli e maggiori	305	226	— 77
Capitani	276	271	— 5
Tenenti e sottotenenti	82	87	+ 5
Totale	942	843	— 99

Le maggiori diminuzioni si sono verificate nei gradi superiori e nell'arma di fanteria.

Causa principale di diminuzione è stato il passaggio alla posizione di riposo, per il quale furono 206 gli ufficiali perduti. La morte fece 19 vittime nella categoria degli ufficiali in posizione ausiliaria.

Delle altre categorie di ufficiali in congedo e specialmente degli ufficiali di complemento, che concorrono con questi del servizio ausiliario alla mobilitazione dei primi due scaglioni della difesa nazionale, daremo la situazione in un prossimo numero.

Per il credito agrario

L'ESEMPIO INGLESE.

Il merito della priorità, nell'aver data vigorosa impulso all'agricoltura moderna un tipo industriale, sotto il quale fra le benemerenze, che, di fronte alla nobiltà, può vantare la Granbretagna. Ma, più che all'ingegnosa ed in vari modi, a soccorrere e ad incitare la languente cultura del campo, il rifiorimento dell'economia agraria inglese fu dovuto a quella inesauribile energia individuale, da cui la forte stirpe anglo-sassone ripete prosperità, influenza, rinomanza ed orgoglio.

Prima a reclamare l'intervento dello Stato fu l'Irlanda nella quale un pessimo ordinamento della proprietà e dei contratti agrari, l'assenteismo, l'aumento rapido della popolazione e il succedersi delle carestie avevano creato una fra le più straziandi condizioni di miseria che la storia ricordi.

Sin dal 1832, con una legge, estesa nel 1840 anche all'Inghilterra, lo Stato, anticipando per conto dei privati il capitale, assunse l'impresa di bonificare molti terreni.

Apposite Commissioni, di nomina governativa, furono incaricate di curare prima l'esecuzione delle opere e poi il rimborso delle anticipazioni, espropriando, quando occorresse, i morosi, sino alla concorrenza della somma dovuta.

Rivelatesi, poi, insufficienti questo sistema, con risultanza inglese, al facilito e s'impose, in Irlanda, la vendita della proprietà oberate di debiti, liquidandone in meno di un decennio, dal 1849 al 1858, per venti milioni e mezzo di sterline, ossia oltre 512 milioni di lire.

Ma un rinvigorimento anche maggiore della proprietà fondiaria e dell'industria agricola si ottenne, in Irlanda ed in Inghilterra, con le leggi relative ai miglioramenti stabili della terra. Per cosi lo Stato offrì, da principio anche i capitali.

In seguito, mise soltanto la fulminea procedura, della quale esso medesimo aveva usato, a disposizione dei privati e delle banche, che volessero contrarre il denaro occorrente, coll'aggiunta la promessa di graduale ammortamento, garantita da specialissime privilegio sui valore delle migliorie, distinte da quello della terra.

In tal guisa fu ordinato, specialmente per opera del Peel, quel credito agrario di miglioramento, del quale si fece in Italia autorevole e benemerito, fervido assertore in tutto accoltato apostolo, il venerando senatore Devincenzi.

Dal Regno Unito, e specialmente dalla Scozia, venne pure il primo esempio di applicazione di qualche forma di credito ordinario non solo alle spese di miglioramento, ma anche e più a quelle di esercizio di una agricoltura assunta al grado di vera e propria industria.

Le tante ricordate, e meritamente lodate, banche accorsei non sono, infatti, istituti speciali di credito agrario, ma libere banche di deposito, autorizzate alla emissione di biglietti, dal taglio di mia sterlina, sino al doppio della loro riserva metallica.

Stabilite nelle principali città, esse hanno diffuso, per il limitato territorio in cui operano, oltre mille sportelli, che avvicinano il credito a chiunque possa meritarlo, non esclusi gli agricoltori. Attingono alimento e forza, per più di due miliardi e mezzo, ai depositi fruttiferi, in conto corrente, dai quali il creditore dispone mediante assegni.

Un conto corrente, se malleveria di fus s più personi accetta alla banca, può essere aperto, di solito, sino a cento sterline, anche a chi non abbia un deposito suo. Ed è proprio questa la forma semplicissima (*cash credit*) comune ad altre operazioni, della quale principalmente ha profittato l' agricoltura industriale, per il suo credito d'esercizio.

La caratteristica del *cash credit* è quella di esser fatto allo scoperto e la banca può disdirlo quando la piaccia; ma di questo diritto essa si avvale assai raramente e di solito lo lascia durare, anche oltre l'anno, purchè siano versati degli acconti.

Le banche fanno anche mutui ipotecari per miglioramenti stabili; ma dopo essersi assicurate, conoscendo, la limitazione procedura di esecuzione, che in quattro settimane conduce alla vendita dell'immobile.

La lunga durata delle locazioni facilita il credito pei miglioramenti, come il carattere industriale dell'agricoltura e il senso squisito dell'onor commerciale e della puntualità, in un paese esemplarmente attivo e ricco di risparmi accumulati, ha facilitato il credito di esercizio, in modo da non fargli sentire così vivamente come altrove il bisogno di una forma ad esso speciale.

E forma speciale di credito agrario non è nemmeno quella che, a base di beneficenza, fu stituita soprattutto in Irlanda, ove le condizioni economiche son rimaste sempre molto inferiori a quelle del restante Regno. Delle Società di prestito (*loan-Societies*) regolate dalla legge, istituite con autorizzazione amministrativa e soggette al sindacato ufficiale, fanno piccoli prestiti, sino a dieci sterline, rimborsabili a rate settimanali. Ad esse può ricorrere ogni persona, della quale altre due, a eli garantiscono idonee, garantiscano la moralità e la solvibilità, il rimborso dell'interesse, compresa la provvigione, non può eccedere il 6 1¼ per cento. E gli strumenti di lavoro acquistati col denaro della Società, quando siano muniti del bollo di esse, divengono inescutezzabili da ogni altro creditore. Gli Irlandesi, nonostante la loro fama di cattivi pagatori hanno ricambiato con grande puntualità lo spirito filantropico che anima, quelle Società e i loro amministratori onorari. Mentre la stessa Società a gli stessi fondi di prestito, forse per il minor bisogno che se ne sentiva, non hanno fatto prova ugualmente buona in Inghilterra, ove pure non erano e non sono limitati alla sola agricoltura.

×

La caratteristica negativa del credito agrario inglese, escluso il tipo relativo ai miglioramenti, è stata, sino a qualche anno fa, quella di fondersi col credito ordinario. Sicchè gli inglesi hanno potuto sperare estendere di non comprendere la possibilità scientifica nè il senso pratico di una forma speciale di credito in un paese della cultura annuale dei campi.

E gli stndiosi continentali, a lor volta, hanno, per lo più, stimato che l'indicata unità del credito permanesse ad un tempo la perfezione economico raggiunta dall'industria russe inglese e la grande prosperità del paese in cui quell'unità era possibile senza danno dell'agricoltura e senza dan del credito.

L'esempio inglese vantava, quindi, addirato come la mèta desiniisima, raggiungibile da ogni popolo non perseguitato dalla sventura e capace di tenere nel conseguirlo dovuto la tecnica agraria, il risparmio e l'onor commercia.

A qualche anche osservatore, al Durand, per esempio, non era sfuggito, però, che le banche inglesi e scozzesi, pur divulgando il credito ordinario più e meglio di quel che altrove non si sia fatto, erano e sono ben lungi dall'aver provveduto al bisogno d'anticipazioni dei piccoli proprietari e dei piccoli agricoltori, nel senso a noi modi, col quali vi si è provveduto, e si cerca di provvederci, sul continente.

Questa sagace osservazione, che nulla toglie al grande valore dell'antico esempio inglese, ha ricevuto splendida conferma dai fatti quando, in questi ultimi anni, è cominciato non solo in Irlanda, ma anche in Inghil-

terra, compresa la Scozia, un vigoroso movimento d'istituzione e di diffusione degli istituti cooperativi a tipo germanico ed italiano.

L'applicazione del principio cooperativo all'agricoltura era stata sempre fra i principali voti dei più arditi apostoli della cooperazione ed aveva fatto parte di tutti i pregetti di federato Owen e dei suoi seguaci. Ne erano nonostanti, qua e là, esperimenti felicemente riusciti. Ma un'estensione notevole di Società e di Banche cooperative non si ebbe che come lusinghiero riflesso dell'analogo movimento continentale.

Nella riunione tenuta il 18 maggio 1896 dalla Società reale di statistica di Londra, i signori Tyndall Tyrrell e Pinnkett davano notizia dei risultati ottenuti dalle benefiche Associazioni costituitesi in Inghilterra e in Irlanda per quest'opera di propaganda; la quale, nella accettazione ragionata dell'esempio straniero, da parte di chi reputa da tutti indicato come il modello più degno di esser seguito, riuscì a rigorosa, ancora una volta, la serietà e il senno degli inglesi.

Deputato *Codacci-Pisanelli.*

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha approvato i seguenti pregetti:

Sistemaz. del cotistorno delle acque basse in bonifica di Marozzeve. L. 90,427.

Impianto di binari e ampliamento dei piazzali nuovi nella stazione di Peste di Nessa nella ferrovia di Valdarno.

Deviazione a Monica e a Tavra della Sondrio-Disentis-Venosa.

Impianto d'un nuovo scalo per le merci a piccola velocità nella stazione di Lavro.

Costruzione d'una calata sul porto di Genova. L. 237,700.

Impianto di tre nuovi binario nella stazione di Quarto nella Spezia-Genova.

Appalto della bonifica delle paludi fra i fiumi Fabaro ed Enaro. L. 248,500.

Bonifica delle paludi di Leggiadrenze (Taranto). L. 238,000.

Id. in dato modo parzero favorevole ai segnenti: Lavori suppletivi per i padiglioni-ospedale nel Policlinico Umberto I, annanti dall'impresa Vitali di Roma.

Collocamento del doppio binario fra Civitavecchia e Montalto di Castro.

Ampliamento della stazione di Montalto.

Ambedue questi ultimi lavori sono dichiarati di pubblica utilità.

Contratti e convenzioni.

Con le seguenti Ditte e Società:

Salvatore Pennelli e Figli di Pesa per l'assottigliazione dell'impalcatura metallica del ponte sul torrente Comelia al km. 318+317,70 e per la sistemaz. e rinforzo del ponte sul fiume Tora al km. 312+181,60 fra le stat. di Fargilia e di Colle Salvetti. L. 24,000

Società elettro-tecnica italiana di Torino per la fornitura del macchinario elettrico ed accessor. per impianti di carica degli accumulatori elettrici nelle stat. di Milano Centrale e Roma-Termini. L. 60,650.

Romeo Pessentini Antonino di Reggio-Calabria per la sistemazione della chiusura della stazione di Reggio-Calabria. L. 7500.

Silvestro Vallecorsa di Cassino per la sistemazione di un fosso naturale sulla trincea al km. 143+016 e 144+012 della Roma-Napoli fra le stat. di Cassino e di Roccd d'Evandro. L. 9000.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Ampliamento del fabbricato della camera calda e adattamento delle vetrate doppie nelle officine di Rivarolo Ligure. L. 6050.

Impianto dell'illuminazione elettrica nelle officine per rialzo veicoli di Milano-Porta Romana L. 8000.

Modificaz. al quadrivio della Corsa ed impianto del blocco fra il fabbricato viaggiatori della staz. di Sammicdarena e gli scali marittimi di Genova. L. 1500

Impianto di un riforatore isolato con serbatoio in lamiera di ferro a fondo sferico della capacità di m. 50 nella staz. di Chiavano L. 11,180.

Rete Adriatica. — Costruzione di una scuola a due della ferrovia contro le correnti del fiume Reno fra i Km. 44+124 e 44+254 della Bologna-Firenze L. 9700.

Impianto del macchinario occorrente nella staz. di Foggia per la carica degli accumulatori delle vetture elettriche L. 78,500.

Rete Sicula. — Acquisto di materiali metallici d'armamento per la manutenzione dei binari e degli scambi armati in ferro per il rafforzamento dei binari della Messina-Palermo e per gli impianti di stazioni L. 300,415.45.

Trasformazione in stazi della fermata di Acquicella, impianto di un terzo binario, prolungam. del binario tronco per le merci e dell'annesso parallelo e lavori accessori per L. 189,829.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Costruzione di un fabbricato per uso ufici e alloggi alla fermata di Ferrana sulla Savona-Ivrea. L. 13,300.

Costruzione del marciapiede innanzi il F. V. della stazione di Caserta. L. 5,070.16.

Ampliamento dell'impianto dell'illuminazione elettrica nella Stazione di Sampierdarena. L. 24,000.

Rete Adriatica. — Sostituzione di una paratoia di traverso esistente a lo smontante di Sligno e passon, montante a sinistra verso valle della stazione di Oria. L. 1400.

Ampliamento del servizio merci a P. V. nella stazione di Macerata della Porto-Civitanova-Albacina. L. 62,800.

Impianto nella seglenza delle officine di Bologna di una gru a ponte scorrevole di tonn. L. 11,500.

Sostituzione dell'attuale stadera a ponte della portata di 20 tonn. con altra da 30 nella staz. di Savignano di Romagna. sulla Bologna-Ancona. L. 6400.

Ampliamento del servizio merci nella staz. di Bisceglie. L. 40,150.

Ampliamento del servizio merci nella staz. di Sangiuseppe, sulla Monfalcone-Sacile. L. 13,700.

(Ital. e Poliettino delle Finanze, Ferrovie e Industria, e.).

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Milano, 14, ore 17.15. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con la Società Industr. napoletana Hawthorne Guppy per 12 locomotive sistema *compound* a sei ruote accoppiate e carrello girevole e per i 12 *tender* relativi;

con le Officine Meccaniche di Milano per 70 carri-bagagli a due assi e tre compartimenti e per 2 carrozze-salone a tre assi, avrie *SS FC* F e per 1000 ganci in ferro da trazione per veicoli;

con Severino De Angelis di Portici per la riparazione del danni causati dalla frana di Cardone ad ai guasti del viadotto Nocelle fra le stazioni di Cosenza, Casali e Pedace;

con Francesco Vita di Reggio Calabria per la costruzione d'una piatea con briglia a valle nella galleria sub-alvea del torrente Casalcori fra San Lorito e Pinnefredito;

con le ditte Fili Sorini di Ospgna per la riparazione e la rinvernicciatura delle carrellate in ferro delle stazioni di Lnino e Lavreo;

con Leporl Leopoldo di Collesalvetti per la ricostruzione in muratura di un ponte ad impalcatura metallica sul Botro-Causle, linea Roma-Pisa;

con Celeste Longoni di Milano per 1000 ganci in ferro a trazione per veicoli.

Ha industia la gara per la sistemazione della Galleria Spinse, linea Battipaglia-Reggio Calabria; imp. L. 240,000 - scad. il 21 corr.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 14 reticne:

R. D. relativo alla sostituzione di un membro della Commissione per le pensioni civili e militari. Ret. e R. D. che provvede alla ricostituzione del Consiglio comunale di San Lupo (Benevento) e alla nomina a S. Commissario straord. del dott. Gregorio Scheri — Concessione di « Zaquatar » e annessi e vice-consoli — Disposizioni fatte nel personale e negli uffici dipendenti dal min. degli affari esteri — Disposizioni fatte nel personale dell'ufficio del ministero dell'interno.

Prezzo di cambio. — Media dei corsi del Consolido a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 14, ore 16,50. — *(Alla)* — *Tentato assassinio.* — Stamane Carlo Towler, di anni 49, da Varazvia, ha sparato a brucianelo quattro colpi di rivoltella contro Marino Fexi, ventinovenne, mentre questi apriva la sua drogheria al n. 36 del Corso Buenos-Ayres.

Lo aveva attero nei gcesni. Compiuto il delitto ha gettato l'arma ed è fuggito. Poco dopo s'è costituito al carabinieri.

Il Fexzi, fe.to al fianco destro, si trova in condizioni gravissime.

Pare che fra i due fossero già avvenute delle liti mosse da ragioni d'interesse.

Il Towler era disoccupato.

Vittima d'una disgrazia. — La signorina Anna Giunchi, ventitrenne, che giovedì rimase vittima del fasco esse i si trovaliate in ne vesti, è morta all'ospedale.

Aquila, 14, ore 12,26. — *La refezione scolastica gratuita* agli scolari poveri della scuola elementari è stata decisa dal Consiglio comunale. Consisterà in mi-estra, pietanza e pane.

Il Consiglio ha pure stanziato alcuni servizi ad elevata di loro importanza.

Livorno. 13. — *(Salve).* — *Il nuovo domenicale.* Secondo quant. e in st.to stabilito ieri fu la prima domenica dell'attuazione del riposo domenicale.

Per la città mi 40 un locale normne. In di eccmmessi e tutti i negozi si chiusero, ad eccezione delle capellerie, le quali, dopo qualche indecisione, si aprirono tutte ad eccezione di una.

Alcune squadre di comunesi si aggirarono per persuadere i padroni rotti a chiudere; ma essendosi tutti comportati correttamente, non si ebbe a deplorare a cnu i sodetto.

Livorno, 14, ore 17.45 — *(Salve). Un duello.* Iersera in una villa all'Ardenza avvenne un duello alla scialoia tra Gio. Ferrini, comunerciante livornese, e il tenente Afan de Rivera, d'artiglieria.

Duro due ore. Si fecero settantadue assalti.

I due contendenti riportarono lesioni leggiere. Si riconciliarono.

I Sovrani a Torino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Torino, 15, ore 2 — *(ermes).* Nel pomeriggio di ieri giunsero qui in automobile le Loro Maestà il Re e la Regina.

Si recarono direttamente alla Reggia, quindi al Palazzo dei Duchi d'Aosta.

Mentre l'automobile svoltava da via Po in via Carlo Alberto avvenne uno scoppio di gas, fortunatamente di nessuna gravità, in un nuovo magazzino di abiti.

I Sovrani si trattennero circa un'ora presso i Duchi d'Aosta.

Il Conte di Torino era giunto la mattina, dopo aver compiuto delle escursioni in automobile in due giorni il viaggio Firenze-Bologna-Torino.

I Sovrani ripartirono nella sera in automobile per Racconigi.

Un'audace evasione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 14, ore 13,10. — *(Alla).* Ieri un militare ruclese evase dalla fortezza di Savona getandosi nel mare dal bastione alto bo bei dieci metri.

Quattro operai stabilimentate dalla Sitcurgire, presenti all'audace evasione, fecero di tutto, gridando spaventati, per disuadcrlo, essendo il pericolo gravissimo.

Fu inutile. Il disgraziato eseguiva il suo proposito disperato, rimanendo miracolosamente incolume; quindi fuggì a precipizio.

I quattro operai furono tratti in arresto, quantunque sembrino irresponsabili.

Le elezioni amministrative a Pisa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Pisa 14, ore 16.40. *(Stampace).* La lista dei candidati monarchici è riescita completamente.

Dei candidati popolari ne entrano sol la Consiglio. Primo è il Frassoni, l'ex sindaco. Quattro sono radicali legalitari.

2020 furono i votanti: i monarchici ebbero 1300 voti.

Il Consiglio è stato composto dunque di 36 monarchici e di 24 democratici.

Vittima della scienza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 14, ore 10.15. — *(Alla).* Telegrafano al *Secolo XIX* da Rio Janeiro che il francese Decartre, medico di quel lazzaretto e addetto alla cura dei malati di peste bubbonica, soccombette ieri al morbo.

Un energumeno.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Milano, 14, ore 17,25. — Enrico Anfossi, di anni 33, addetto come macchino allo Stabilimento Brunt per la fabbricazione di apparecchi per illuminazione - ebe si trova in via Quadronno - s'è presentato stamane di pessimo umo re al lavoro.

Per il motivo futilissimo di aver ritrovato rotti i suoi cerchiali, ha staccato briga prima con il portiere, poi con il sotto-capo Luigi Novarini, quarantenne, addetto alla fabbricazione dei *compteurs*, l'apparecchiamento, invece, che serve a misurare l'energia elettrica, la tratto un trincetto irraggiuito ed ha freldato il Novarini colpendolo al petto tre volte, indi s'è prepicitato verso la scala.

Ciò ha insospettito Luigi Olzoni, capo-cesellatore, e gli ha fatto sospettare qualche cosa di strano.

Mentre proseguiva nella pazza sua corsa, ed accennava a raggiungere il portiere, è stato affrontato da alcuni operai.

Uno di questi, Francesco Moglia, ventisettenne, il più ardito e il più pronto, gli si è gettato addosso.

Benchè ferito dall'Anfossi, pure è riuscito a disarmarlo.

Gli altri gli hanno prestato poi man forte finchè non sono arrivati i carabinieri.

Anche questi hanno durato fatiear parecchio perchè l'Anfossi non sfoggiase loro.

L'Olzoni, che, come il Novarini, aveva famiglia numerosa, è morto poco dopo all'ospedale.

Pare che le forte emicide dell'Anfossi debbano attribirsi ad improvvisa pazzia.

Egli due anni indietro aveva tentato di uccidersi.

Lo stabilimento è chiuso. Gli operai sono costernati.

Sports

Automobilismo — Che cosa vuol dire HP, cosa spesso adoperato dagli automobilisti? E' la formula che serve ad indicare brevemente il *cavallo-vapore.*

Il primo che impiegò l'espressione cavallo-vapore *(horse-power,* o HP.) per misurare la potenza di una macchina motrice fu James Watt, l'inventore della moderna macchina a vapore.

Una delle sue prime macchine fu adoperata in una fabbrica di birra a Londra, per mettere in azione una pompa che era sempre stata mossa da un cavallo. Il proprietario della fabbrica volendo rendersi conto dell'economia o dei benefici resi dalla nuova macchina, mise un cavallo robusto a servizio della pompa durante otto ore, stimando l'animale a colpi di frusta.

In queste condizioni il lavoro fornito fu naturalmente considerevole, rappresentando circa 200,000 chilogrammi d'acqua nella giornata, corrispondenti a 76 chilogrammi alzati all'altezza di un metro in un minuto secondo.

Watt continuò a servirsi dello stesso cristario, e per brevità di espressione chiamò « cavallo-vapore » la forza sviluppata dalle sue macchine, quantunque il suo valore non corrisponda in nessun modo al vero lavoro compiuto da un cavallo. Da esperimenti fatti con maggiore precisione con 350 cavalli, si è stabilito che il lavoro prodotto da un cavallo in un giorno, corrisponde a trenta chilogrammi al secondo, cioè a due quinti soltanto della misura « cavallo-vapore » oggidì adoperata universalmente.

La giuuantica in Sassonia — In Sassonia su 4 milioni di abitanti si contano 1000 Società di ginnastica con 110,000 soci e 6000 capi squadra.

In Italia, su una popolazione di 32 milioni (censimento precedente) non si hanno che 150 Società con un massimo di 15,000 ginnasti!!!

C'è della differenza!

In bicicletta a San Marco. — Giorni sono i *fanciurs* di San Marco furono sorpresi dalla mirabile vista di un ciclista, che pedalava tranquillamente in piazza.

La Procuratie in un attimo furono piene di curiosi, che osservavano, estatici, il fenomeno del ciclista nel cuore di Venezia.

Accorsero le guardie, che invitarono l'originale a scendere dalla macchina, ma questi, fingendo di non capire, si diede a girare in volata...

Finalmente, circondato e spinto sulla piazzetta, giunto ai limitare della magnifica laguna, dovette fermarsi e lasciarsi arrestare.

Portato in gondola, colla sua macchina, in questura e per direttissima in Tribunale, fu condannato ad una ammenda di 25 lire.

Il ciclista dichiarò americano ed accolse la sentenza coi più americani dei sorrisi.

Egli era contento di avere per il primo contaminato la storica piazza di San Marco colla bicicletta.

Figuriamoci il successo che otterrà in America questa trovata!

Concorso automobilistico militare. — A Londra il 4 dicembre si terrà un grande concorso di automobili per l'esercito, sul campo di manovre di Aldershot.

Vi prenderanno parte 14 case inglesi, una del Canadà ed una germanica.

Per finire.

Considerazione di un ciclista... filosofo.

— Se la bicicletta potessero parlare, quanti ciclisti tacerebbero!

Vipar.

Note archeologiche

Un'iscrizione latina.

Al Museo del Louvre è stato inviato da Lambesi un importantissimo frammento d'un'iscrizione che precisa la data della celebre allocuzione di Adriano all'esercito della Numidia. L'allocuzione fu pronunciata il 29 luglio dell'anno 128. La quale data ci raggiunge anche del viaggio dell'imperatore nell'Africa.

Il frammento di Lambesi si ricomnette perfettamente ad un altro - la esistente nella sala delle antichità africane al Laterano.

La prima parte del discorso imperiale era i diramata alla III legione Augusta, accantonata a Lambesi e comunicava con delle parole di soddisfazione si estendeva alla 3ª. Fin, ci si soffusi più vesehi chiamati *più o triarii.* Certamente l'imperatore arrivato poi i *principes* e in fine gli *hastati.*

Lo scoperto è stato fatta dall'abate Montagnan, curato di Lambesi, che interessò degli scavi nel mezzo del campo degli ausiliari.

L'afta epizootica e il sistema Baccelli

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino 24, ore 12.30. — Il *Berliner Tageblatt* pubblica un autografo dell'on. Guido Baccelli con cui dichiara di aver trovato il mezzo di preparare i farmaci eroici nelle vene di animali affetti da afta epizootica superò ogni aspettativa. Tutti gli animali, dal più miti ai più gravi casi guarirono, in molte parti d'Italia, perfettamente, rapidamente.

" Spero, dice Baccelli, che tutte le nazioni accoglieranno questo rimedio. Sarà grande la mia prima più grande che lo possa brunare „.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	30 settembre 1 s.	30 settembre 90
Monete metalliche L.	358,933,000 —	359,200,000 —
Cambiali estere „	87,852,000 —	88,641,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e speszati. „	20,229,000 —	15,853,000 —
Portafoglio e anticip. „	276,526,000 —	286,823,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	—	42,000,000 —
Fondi pubblici. . . . „	188,092,000 —	184,833,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93 „	241,247,000 —	241,247,000 —
Spese, tasse, rollettivo „	3,653,000 —	10,065,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . . L.	823,999,000 —	871,786,000 —
Conti correnti . . . . „	81,335,000 —	90,824,000 —
Id. a scad. (ex fruttif.) „	111,146,000 —	98,287,000 —
Residuo del corrente esercizio . . . . . „	19,497,000 —	20,139,000 —

Teatri ed Arte

Drammatica — Le opere di Carlo Dickens offrono larga messe agli scrittori teatrali. Infatti *Il Grillo del focolare,* che formò già il soggetto di una opera comica, la serata in di fondamento ad una produzione drammatica che si porrà in scena nuovissimamente al Vaudeville Theatre di Londra; e della nota novella *A Christmas Carol* il signor J. C. Barkhaus trasse un'altra produzione, che intitolò *Scrooge* dal nome del protagonista, un vecchio avaro, e la fece rappresentare nello stesso teatro. Il successo fu eccellente.

— *Il romanzo Trojka* è il titolo definitivo di un nuovo dramma di Paul di Ivol aggiunto al programma della stagione del Châtelet di Parigi.

— Il tragico Monnet-Sully della Comédie Française ha incominciato una serie *tournée* da Lione, al Grand Théatre. Undici chiamate e alla fine una vera ovazione, fra le grida di " Viva Monnet Sully! Viva la Comédie Française! „.

Il repertorio comincia con l'*Edipo Re.*

— A New-York ha esordito con grande successo miss Maude Rosevelt, cugina del Presidente degli Stati Uniti.

Esse, una delle stelle della Società americana per la sua straordinaria bellezza, è nata a Parigi da padre francese e veramente si chiama De Vic-ne, ma desiderando assumere il nome di sua madre che è una p ima cugina del Presidente.

Lirica. — La prima donna signora Eames e il tenore polacco von Randrowski saranno i due principali interpreti della opera nuova di Paderewski in America e poi probabilmente a Londra.

— Il Principe di Monaco ha scelto l'opera *Il Tasso* del maestro Eugenio d'Harcourt per essere rappresentata al teatro di Monte Carlo nella stagione 1902-1903. La decisione è stata presa dopo una brillante audizione con le signore Litvinne e Passama e con il signor Dalmorès.

Il Direttore artistico dei signori Giulio e Pietro Barbier. L'opera è divisa in quattro atti e otto quadri e contiene un ballo. Sarà messa in scena senza risparmio.

— Ci scrivono da **Este** (13):

Ieri sera prima della nuova opera *Leggenda d'amore* del Corinaldi al Sociale.

L'opera ebbe un successo entusiastico. Applausi alla sinfonia, due chiamate e un *bis* a metà del primo atto, quattro chiamate e un *bis* in fine. Nel secondo atto applausi alla sinfonia, due chiamate e un *bis* alla romanza del tenore, due chiamate e un *bis* alla romanza del soprano, sette chiamate in fine. In complesso diciassette chiamate all'autore, una al librettista sig. Morpurgo, e quattro *bis.* Molte chiamate ai maestri Zotti e Castelvetri e agli artisti Bernardi, Cuffetto, Sabellico. Orchestra e cori inappuntabili.

Assistevi *on comples* l'Istituzione di Padova e Venezia. Note: Il duca di Cesso-nelle figlie, la contessa Margherita Brandolin, la bar. Treves dei Bonfili, la contessa Bailo-Valier, le contesse Rossi, la contessa Mari de Cumani, la contessa Dolfini Bolzò, le contesse Cordinali.

Concerti. — Tre giovani sorelle, le Misses Eyre, una pianista Ruth, una violoncellista Margery e la terza violinista Phyllis, diedero un concerto a Londra.

Il programma comprendeva musica di Liszt, Bach, Marcello, Händel e finalmente un trio di Beethoven, che esse eseguirono a perfezione.

D'este poi discorso di Sella voce, benchè poco estesa, esse cantarono varie canzoni e duetti non non minore successo.

Arte. — Le scultore Pazzi sta lavorando al monumento-ricordo che l'affetto dei torinesi volle ancora ai Re Umberto nella Basilica di Superga.

Sul capitello d'una colonna corinzia l'aquila di Savoia, colpita al petto da una freccista, volge fieramente lo sguardo verso il punto da cui è partito il dardo, quasi a dimostrare che il delitto, per quanto acuto, non facchesi la sua energia; sì pieda della colonna, su di un cuscino pesato sulla gradinata, sta la corona ferrea, circondata dalle palme del martirio ed un alloro colossale. volge la punta della spada alla corona, ed ha il braccio sinistro levato, quasi a minaccia e giuramento di fedeltà e il grido di: *Sempre avanti Savoia!* Ai quattro lati del basamento i motti: *Villafranca. Bueca. Napoli. Ischia.* Sullo scudo dall'alloro gb, fogoso a sinistra, varrà scolpita l'epigrafe dedicatoria.

Il monumento sarà alto m. 7,50; la statua dell'allobrogo m. 3 e m. 3 misurerà pure l'aquila in bronzo, la corona, la spada, la palma, nonchè l'aquila e la grande statua che fonderà lo Sperati.

Varie. — Adelaide Ristori sta per celebrare le sue nozze di diamante col teatro. Ecco come incominciò:

I suoi genitori facevano parte di una compagnia drammatica di provincia.

Una sera si doveva rappresentare *Le sterone* piccola commedia in cui figurava un bambino lattante. Adelaide aveva appena tre mesi.

Il direttore della compagnia ricorò più originale di sostituire al fanciullo utilizzato fino ad allora un bambina che era nata nella compagnia.

" Ed ecco come, raccontava ultimamente la Ristori, io provai dalla più tenera infanzia le emozioni della scena! „.

Il Figaro che ricorda questo aneddoto, soggiunge che il drammaturgo Lacoavé, in occasione di questo nozze di diamante che gli auiici della grande tragica si apprestano a festeggiare, si ripromette di scrivere per Adelaide la sua ultima creazione della *sua Medea,* il cui trionfo alla sala Vestadoro farà conoscere la gelosia alla famosa Rachel.

Crema a Giovanni Bottesini.

(Servizio spec del Pop. Rom.)

Crema, 13 — Crema, la città ammirata non solo per il suo patriottismo, ma anche per il suo fervido culto delle arti belle e della civiltà — prima delle quali la musica — e patria di Calcetti Bruni, Carlo Cavalli, insigne autore melodrammatico continuatore del Monteverdi, patria del cieco Valtati. Pallini rappresentato nell'arte del lute, patria del Petrali, l'organista valorosissimo, e di tanti egregi istrumentisti, non ha dimenticato Giovanni Bottesini, il figlio suo che tanto lustro le argiunse.

Con entusiasmo degno di un inaugurato oggi un busto ed una lapide sulla quale son scolpiti i simboli dell'arte musicale.

Il monumento fu eseguito dallo scultore Daniell, pure cremasco, e l'opera veramente degna del grande contrabbassista.

Hanno fatto discorsi il prof. Bacchetta, il sindaco Zambelli e l'avv. Carniti.

Avevano preso parte ai festeggiamenti di Milano e di Parma e i sindaci di Cremona e di Parma. Erano presenti molte notabilità delle città vicine.

Oggi si son fatti concerti bandistici: stasera luminarie e spettacolo di gala.

Benchè il Bottesini sia morto da oltre 10 anni, il nome di lui — *Bottesini del contrabbasso,* come lo chiamavano — è pur sempre vivo.

Allievo del Vaccaj, del Ray e del Piantanida, quando il Conservatorio di Milano era diretto dal Basily, potè segnalarsi come uno degli musicali in modo da ottenere i primi premi nei concorsi di musica classica.

Diede il primo concerto nel 1840; la carriera dei suoi trionfi non fu mai interrotta.

In molte città di Russia, di Polonia, di Donizetti riscintillava d'una miriade di suoni fantasiosi sotto il suo archetto, come le fiore del Domenichino circondate da angeli nimbi di fiori variopinti.

Egli concertò a dresse per la prima volta l'*Aida* al Cairo nel 1871.

Bottesini contrabbassista e direttore d'orchestra non può essere più nominato; ma resterà di lui le composizioni.

Ricordiamo: Il *Cristoforo Colombo* (1847), *L'assedio di Firenze, Il diavolo della notte, Marion Delorme, Ali Babà, Ero e Leandro, La Regina di Saba, Il Torneo d'Inverness* (Norwich 1867) e una *Messa di requiem.*

Il grande artista vivera alamente stimato a Londra, quando fu chiamato a dirigere il Conservatorio di Parma.

La sua morte avvenuta nel 1890 fece comprendere quale artista avesse perduto Italia e quale danno avesse colpito l'istituto.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres. comm. Vitelli — Giud. Servici e Ghidoli — P. M. cav. De Lollis — Canc. Berti — Dif. Randanini, Assolutorie.

Ieri, dopo tre giorni di dibattimento, terminò il processo a carico di Augusto Capoleti di anni 30, da Roma, imputato di *peculato, di falso e di appropriazione indebita* in danno dell'Opera Pia di S. Michele Arcangelo dei Corridori di Borgo.

La parte civile, rappresentata dal cav. Pietro Genelli, cessi ritirata, dopo che il difensore del Capoleti, avv. Randanini, con nobili frasi aveva dichiarato che la onorabilità, la correttezza, il disinteresse addimostrati dal cav. Genilli erano risultati incontestabili.

Egli pertanto non aveva più ragione di dare il suo patrocinio verso uomo lo scopo della costituzione civile, volesse recedere.

Nell'interesse del cav. Gentili, l'avv. Nicola Cobcovich, ottenuta la parola, aveva preso atto delle buoni dichiarazioni del difensore dell'imputato.

In seguito al verdetto negativo dei giurati la Corte assolveva il Capoleti in tutte e tre le imputazioni.

Tribunali penali - Sezione il feriale.

Pres. Gallopi — Giud.: Sisino e Sedolfo — P. M. Tedesco.

Contravvenzione alla legge sanitaria.

Ieri fu discussa la causa contro Marcocchi Pietro, di anni 37, da Arpino, e Marcocchi Francesco, di anni 55, da S. Elia Fiume Rapido, proprietario l'uno, esercente l'altro della farmacia in via Nazionale Bulli 106. Essi erano imputati di contravvenzione agli art. 26, 29, 31 della Legge Sanitaria 22 dicembre 1888, per non aver tenuto nella farmacia un direttore che vi dimorasse in permanenza, per aver ritenuto medicinali guasti, e per non aver conservato copia delle ricette spedite.

Il Tribunale però condannò il Marcocchi Pietro, per la sola contravvenzione all'art. 26, a 100 lire di pena pecuniaria, assolvendo il Marcocchi Francesco per insufficienza delle contravvenzioni addebitategli.

Gli imputati furono difesi dall'avv. Marabino.

Processo Palizzolo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Testimoni.

Bologna, 14, ore 12,35 — Seduta, come si dice, stanca.

Casata Virgilio, figlio della vecchietta interrogata venerdì, dipinge come proprietario, sarca che il Miceli parcorse lui e la madre.

Catalde Giuseppe, brandaio, già al servizio dei Miceli, si difende a descrivere l'odio del Miceli per gli operai.

Dice ricorda se il Miceli avesse alterato spesso con il Trapani e con il Vitale.

La sera del delitto corse con fame sul luogo ov'era il Miceli, immobile, muto, il Russo, gridava:

D'altro non ricorda nulla; proprio nulla.

Accordi Giocchino, amministratore giudiziario, è un teste importante. Richiesto dal pres. descrive minutamente lo stato della eredità Genilio e ne specifica le attività e le passività.

E' mezzodì e il seguito è rinviato al pomeriggio.

— *Ore 17* — In principio dell'udienze pomeridiana l'*avv. Mellone* lavrora del presidente, per la libertà dell'esercizio professionale, che si permetta ai difensori di conferire con gli imputati.

Ciò domanda perchè un manimo scrisse alla Procura Generale per denunziarle che egli avesse parlato segretamente un biglietto al Garofi.

Poi continua la deposizione dell'*Accordi* sull'amministrazione dell'eredità Genilio.

Si dice creditore del Palizzolo per parecchie migliaia di lire.

Afferma che Giuseppe Genilio, persona di poca istruzione, si mostrava ligio al Palizzolo e che questi voleva imporre le sue idee all'amministratore - non annacciando, però, ma con raccomandazioni pressanti e per vie equivoche.

Aggiunge che il Morcia e il Buscicrgna, interessati per forti somme nell'eredità Genilio, erano intimi del Palizzolo.

Non può dire, peraltro, se questi volesse impadronirsi dell'eredità.

Per lui l'imputato rappresentava Francesco Genilio e niente più.

Non sa altro; che ciò non concerne direttamente la amministrazione.

Così, richiesto dal pres, se sappia se il Trapani e il Vitale siano *mafiosi,* risponde non saper nulla.

E così sulle conversazioni private tra Francesco Genilio e il Palizzolo.

L'Accordi parla con voce esile, sollevando spesso delle proteste, e fa grandi gesti.

Dopo un breve riposo concesso dal pres. su domanda del Teal. l'*avv. Maggio* chiede l'opinione del *comm.* Accordi — il teste è commendatore — sul Palizzolo.

L'*Accordi* risponde: « Può dirsi di lui che fece del favori a persone non molto degne e che si formò così una base elettorale non perfetta ».

Maggio. « Lo crede alla capace di dare mandato di assassinio? »

Accordi. « No. Conosco il Palizzolo che studiò come quand'avevamo ragazzi. Egli ebbe sempre delle mire simpatiche ».

Il *Polizzolo* gli domanda poi alcuni schiarimenti sul fondo Genilio.

Il *terzo giurato* — il solerte terzo giurato — rivolge anch egli alcune domande al teste.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 15 Ott. 1901 — S. Teresa.

Sole: nasce alle ore 5.24 — tramonta alle 5.27 t. — Luna: nasce alle ore 9.2 m. — Tramonta alle 7.3 s.

L'Ave Maria suona alle 6.

Quarantore. - Dal 15 al 17 a S. Maria in Trastevere.

BOLLETTINO METEORICO.

(4 ottobre ore 1).

Europa: pressione alta e stazio. quasi stazionaria sul Mar Ionio: Arcangelo 777; il barometro si mantiene depresso sul basso Mediterraneo a 757 — intanto una nuova depressione si sviluppa sull'Irlanda e Hirdi ove avrà un minimo barometrico di 755.

Italia: 24 ore: barometro *discreso* di 2 a 3 mm. sull'Italia inferiore e di 4 mm. quasi stazionario al Nord; temperatura pom sostenuta; alcune pioggie sul Italia meridionale e isole.

Stamane: cielo vario al Nord-est e Italia centrale, generalmente nuvoloso altrove: qualche pioggia al Sud; venti deboli. Mare: agitato o quasi tranquillo: lungo mosso.

Barometro: massimo a 762 in Val Padana, minimo a 757 in Sardegna e Sicilia occidentale.

Probabilità: venti deboli settentrionali sull'alta Italia, deboli o moderati meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso: alcune pioggie al centro e Sud.

Sciarada.

Parte migliore del lavor più elette
Che dell'Eterno della mano uscisse
E' il mio *prima* tutor d'odio, di rissa,
Centro, talor d'alme virtù ricetto.

D'un nuovo agitator dell'intelletto.
Svelo io modo il più strano che s'adisse
Italia spegna maledetto in cui ses vissa,
Culla e il *secondo,* ove si sta restretto.

E *finimm l'intiero,* la qual discende
E in Aghione e diritto e sempre orsata,
E col cui mezzo il povero ingiusto
Cose nuova Flora rialzar non vale
De' sofferti i lacci: ma oltraggiata
In Borea irato, si rannicchia o sale.

Spiegazione del Passatempo precedente:

O superbe, quel saperest tuse superbise?
Terra es et terram ibis.

STATO CIVILE.

MORTI dell'11 e 12 OTTOBRE.

Tellini Maria Carolina fu Domenico, Arezzo, 61, coniug.
Villetti Mario di Enrico, Roma, 61, coniug.
Angeletti Giuseppe fu Antonio, Roma, 78, ved.
Maggi Carlo di David, Napoli, 32, ced.
De Marchis Rosa fu Giuseppe, Roma, 51, coniug.
Cenci Angelo fu Francesco, S. Vito Romano, 72, ved.
Vaccari Ruggero fu Francesco, Civitavecchia, 37, cel.
Ramona Rina fu Giuseppe, Roma, 57, coniug.
Papaia Giuseppa fu Gaetano, Sulla, 31, mah.
Mattozzia Alvaro di Diderio, Roma, 16, cel.
Bruno Anna fu Gennaro, Napoli, 36, coniug.
Billoni Cirino fu Francesco, Ancona, 93, ved.
Fedeli Cinzia fu Francesco, Roma, 65, cel.
Cardinali Maria fu Lorenzo, Terni, 68, ved.
Zaconni Giovanna fu Tommaso, Roma, 59, ved.
Filiani Giulia di Prodosio, Roma, 28, coniug.
Zambino Silvio fu Andrea, Assisi, 47
Santucci Mattia fu Giovanni, Roma, 74, cel.
Augustanni Crescenzo di Pietro, S. Elia Fiumerapido, 75
Antonini Ilicia di Ettore, Roma, 5, mah.
Cotti Ignazio di Ferdinando, Roma, 27, cel.
De Caro Augusto fu Gaetano, Roma, 53, coniug.

Vedere in 4ª Pagina le

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Un Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fa. ma non si garantisce sull'ordine di Redazione.

Pacchetti - Per gli uffici d'amministrazione R. 1.50 per ogni riga di Redazione R. 1.25.

Dalla Provincia Romana

Viterbo (Questa), 13. — *(Lor).* — Una bella giornata d'ottobre è sempre ispiratrice di geniali e andamentose... impresse. Dopo infatti d'un tale apprezzamento fu la brillante ascensione compiuta da una elette schiera di villeggianti e da distinte signorine al monte della Palanzana.

I lievi disagi della salita furono compensati dall'incantevole, meraviglioso panorama che si gode dalla vetta veleggiante.

Il pranzo riuscì allegrissimo, appunto perchè privo di qualsiasi etichetta.

Tra i gruppi di signorine che si proffierano all'ombra dei castagni appuntai i seguenti nomi: sigg. Lolì, Scoppola, Marzetti

* **Monte Compatri**, 14. — I contadini si mantengono calmi. Per ogni buon fine sono stati mandati qua alcuni plotoni di cavalleggeri.

Colonna, 14. — In contrada « Lago Gabino » Mariano Sbaraglia di 20 anni e Giovanni Mariani di 45 entrambi di Rocca Canterano, si sono azzuffati per questioni di donne.

E ne è avvenuta una tragedia: che quegli ha ucciso l'avversario con un colpo di rivoltella.

Novità, Varietà e Aneddoti

Luna di miele sull'Oceano.

Accennammo già al progetto del capitano americano And ew che ha attraversato più volte l'Atlantico mettendo in un piccolo battello di sua costruzione, di fare un'altra volta la traversata accompagnato dalla sua sposa.

Un telegramma al *New York Herald* annuncia che egli, appena celebrato il matrimonio, ha lasciato insieme a questa Atlantis city diretta in Europa a 5 gra uno *sloop* lungo 15 piedi.

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'Osserva o del Collegio Romano Termometro centigra o Massimo 20,5 — Minimo 13.2

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Gennari, quindi discese nei giardini Vaticani ove continuò a passare la giornata nella Casina della Torre.

— Furono poi presentati al Papa due magnifici cavalli morelli, dono di una Congregazione religiosa francese.

Il Papa ricevette in udienza particolare la duchessa delle sue g Oseline.

Giunta amministrativa. — Il consigliere delegato Rizzi chiamato ha ieri presieduto la Giunta amministrativa in sede contenziosa. Furono discusse le seguenti cause: Confraternita di Sancta Sanctorum contro l'Intend. di S.S. Sacramento di Ara-coeli, relatore conte Spetia; Opera pia S. Rocco in Ancsano contro Intend. di Finanza, rel. avv. Schinelli; Comune di Ancsano contro Intend. di Finanza relatore Errante.

L'intendenza di finanza era assistita dall'avvocato di e Opere Pie dall'avv. De Longis.

Fu pubblicata la sentenza interlocutoria nella causa Archidiacono Capitolare contro l'Arch. di Sant'Angelo dei Corritori.

Personale capitolino — Alcuni giornali hanno annunciato vari movimenti nel personale capitolino, specialmente per quanto riguarda i grandi superiori.

Le notizie date sono in parte premature, non essendo ancora per taluno di esse alcuna deliberazione in proposito.

Gli scioperi e la Camera del lavoro. — Accennammo ieri alla riunione promossa dalla Camera del lavoro in ordine alla questione degli scioperi e all'ordine del giorno approvato in detta adunanza.

Il comizio — per adoperare la parola dei giornali democratici, per quanto si trattasse della stessa riunione — approvava un ordine del giorno col quale si stabilisce che non si debba dire in pol proclamare uno sciopero senza aver prima sentito il parere della Camera del lavoro.

Questa ordine del giorno in fondo in fondo vuole a dimostrare una cosa soltanto: che la Camera del lavoro desidera constatare come gli ultimi scioperi si siano risoluti in altrettanti *disastri* per gli operai.

La necessità infatti di disciplinare gli scioperi non provvedere la ragione plausibile a tutte le nuove iniziative avvenute, liberamente esplicate, raggiunto lo scopo. Così rimane dimostrato ancora una volta come eravamo noi pienamente nel vero quando sostenevamo che tutte le agitazioni operaie svoltesi in questi ultimi tempi se avevano compromesso gli interessi di varie industrie, non avevano gli stessi effetti disastrosi, quali in ultima analisi, avevano finito per paralizzare le spese.

Si fa presto infatti a proclamare uno sciopero, ma se la causa per cui esso non trova una giustificazione nelle speciali condizioni dell'industria o dei mercati, il risultato non potrà essere che negativo.

Il parere da noi quindi insegnato per l'avvenire, e noi ne ci dimentiamo davvero della deliberazione presa, perchè almeno nelle future agitazioni la responsabilità della Camera del lavoro sarà piena e completa.

Se i rappresentanti della Camera sentiranno questa cosa pubblicità, sarà un bene per tutti. Nessuno infatti intende negare il diritto allo sciopero, quando questo scaturisca da un motivo costituire una legittima difesa: ma noi combattemmo e combattiamo gli scioperi provocati non da ragioni economiche, ma da considerazioni di ordine politico e da un modo sentimentale di manifestare solidarietà, i quali appunto perchè mancano di ogni base legittima non possono inspirare di alcun giovamento alle classi lavoratrici.

Questo alla sede di maggiore discussione fra le varie pretende di esercitare sulla pacificazione delle divergenze fra capitale e lavoro, noi crediamo che non abbia di tito di reclamare e finchè l'elezione dei suoi rappresentanti sarà abbandonata alla gara dei partiti politici. Non o nulla unione eletta con certe i conti a'i affittuari e oline di esse e nel campo politico e nel campo economico, quella che può pretendere alla pubblica fiducia.

Finchè le elezioni della Camera del lavoro si faranno a base di anarchismo, di repubblicanismo, di e di ilismo, non la costituzione non potrà avere che un carattere settario.

Ed è strano davvero che si pretenda negare qualunque diritto d'azione alle Leghe cattoliche del lavoro, solamente perchè cattoliche, quando si vuole legittimare nel tempo stesso l'esistenza di una Camera del lavoro anarchica-repubblicana, nata dalla più *sfrenata* alleanza che si sia potuta mai immaginare!

In ogni modo da ogni parte rimane stabilito che la Camera del lavoro assume la responsabilità degli scioperi proclamati anche la sua protezi ne.

Avremo quindi del responsabili... morali, ai quali potremo chieder conto di tutte le corbellerie che si commetteranno nell'avvenire.

Per la linea Roma-Napoli. — Ieri furono eseguite le prove per i nuovi ponti provvisori sul Sacco, costruiti sulle deviazioni alla linea Roma-Napoli.

Da Segni partì verso le 11 un treno composto di due locomotive e un carro bagagliо nel quale si trovavano i rappresentanti del governo e della Mediterranea, e cioè l'ing. Quaglia ispettore generale governativo, l'ing. Rosenzweig ispettore governativo Prandi; per la Società vi erano l'ing. Amadeo, gli ingegneri Grillo e Conti direttore dei lavori.

Assistono pure gli assuntori dei lavori stessi Allegri, Calderini e Lazzerini.

Le prove ebbero un risultato pienamente soddisfacente, cosicchè fu deciso di riattivare il servizio con i treni diretti che partiranno alle 8.50 rispettivamente da Roma e da Napoli.

Doti dell'Annunziata. — Continuano l'elenco delle ragazze che hanno conseguito le doti di 1ª classe dell'Annunziata.

Quintiliani Filomena.

Ragaglia Felicetta, Raggi Laura, Razzani Adele, Ravaglioli Amalia, Ragni Eufemia, Ricci Anna, Ricci Bianca, Ricci Clorinda, Riccardi Emma, Ridolfi Giuseppa, Ridolfi Laura, Rignani Gemma, Righi Virginia, Rinaldi Emma, Ripa Giuseppa, Ritani Anna, Rizzi Giulia, Rocchetti Giuseppa, Romanelli Adele, Romagnoli Adele, Romagnoli Giuseppa, Romanelli Olga, Rosconi Giulia, Rosi Rosa, Rosselli Giovanna, Rossi Gina, Rossi Emma, Ronga Anna, Rufini Rosa.

Sabatini Ida, Salandri Elena, Salvati Ada, Salvatori Amalia, Salvini Elvira di Francesco, Salvini Elvira di Ludovico, Salvini Leopoldo, Salvucci Giulia, Santini Zefirina, Santinocchi Adele, Santieri Elvira, Saraceni Olga, Sarcchi Silvia, Savalli Agnese, Savelli Matilde, Scagnetti Maria, Scarfini Agnese, Schiaretti Isabella, Scionti Amelia, Sciarra Amelia, Segnali Rosa, Serracchiani Angela, Serroni Italo, Siciliani Amelia, Silvestri Clarice, Spagnilia Amalia, Sarigli Giulia, Simbolotti Maria di Cesare, Simbolotti Maria di Augusto, Simoni S. rino, Sirletti Adele, Sirletti Beatrice, Sciddi Anna Soldini Elena, Spadarcia Maria, Speranzoe Giulia, Spiridoni Orsola, Stiff Agnese, Stiff Margherita, Stieff Maria.

Tabanelli Maria, Tabelli Stanuara, Taborei Carmela, Taccioli Celestina, Tagliaferri Orsola, Tamburri Giovanna, Tani Annunziata, Targiani Maria, Tassotti Cesira, Tiezzelli Elvira, Tofani Amedea, Tognetti bianca, Tomassini Arzenia, Tombolini Margherita, Tordeschi Angela, Traversi Celia.

Vajani Vittoria, Valeriolio Eugenia, Valeri Teresa, Vannini Ida, Varese Clelia, Varussi Emilia, Varucci Eugenia, Vecchiotti Amalia, Veronesi Giulia, Vespasiani Amalia, Vespignani Emilia, Vespignani Beatrice, Vespignani Emma, Vespignani Luigia, Vianelli Gertrude, Viotti Pompilia, Vissani Elena, Vulpiani Rosa.

Willimburgh Cleita.

Zandotti Enrica, Zoffi Matilde.

L'alta epizoetica — E' scomparsa completamente dal Comune di Roma ogni traccia d'alta epizoetica.

Il Prefetto quindi, con suo decreto, ha abrogato l'altro decreto 19 settembre, col quale dichiarava infetto il bestiame dell'intero Comune.

Manovre militari — Ieri mattina a Santa Cl'onzio, sulla via Trionfale, si svolse una manovra coi quadri.

Il tema supponeva che una grossa colonna di truppe del partito nero, con numeroso carreggio, ripiegasse su Roma per la via Cassia, mentre le truppe del partito bianco la incalzavano da vicino.

La retroguardia del partito nero s'supponeva di quattro battaglioni e di una batteria che effettivamente ha preso parte alla manovra eseguendo tiri a salve.

Alle 12 il partito nero riceveva l'ordine di fare *dietro front* e di opporsi all'avanzata del partito bianco che si trovava al 8 chilometri sulla via Trionfale. Il partito nero prese posizione sulle alture di S. Onofrio.

L'avanguardia del partito bianco si supponeva composta di un reggimento di fanteria, un battaglione di bersaglieri, una batteria d'artiglieria e due squadroni di cavalleggeri.

Alle 2 e mezzo cessò la manovra cui presenziarono tutti gli ufficiali del presidio, che si raccolsero poi a gran rapporto.

Il generale Ricotti dirigeva la manovra, i generali Fecia di Cossato e Spingardi la presenziarono insieme col capitano di stato maggiore cav. Petilli.

— Il 26 tra Roma e Sabiaco avranno luogo le manovre coi quadri per gli uffi.iali.

All'Hôtel Bristol — Iersera con una geniale riunione elanieri furono inaugurati gli splendidissimi saloni dell'Hôtel Bristol rinnovati completamente con gusto squisito.

La gentile sig.a Pinchetti-Frontini, insieme al cav. Pinchetti, fece gli onori di casa con la tradizionale squisitezza romana.

Esami di ferrovieri — Ieri nella sala di terza classe della stazione centrale ebbero luogo gli esami scritti di circa 50 candidati ai *alieri fenatori*.

Semola " Erminia Fuà Fusinato „ — Oggi saranno aperte le iscrizioni alla scuola superiore femminile " Erminia Fua Fusinato „.

Le cinque classi annesse funzionano regolarmente già da ieri.

Anche quest'anno saranno ammessi i bambini alla classe prima.

Società ginnastica " Roma „ — Ecco l'orario delle lezioni in vigore dal 16 corr.:

Ginnastica — Reparto femminile (7-14 anni). lu nedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 1|2 alle 17 1|2

— Reparto bambini (7-12 anni), martedì, giovedì, sabato dalle ore 16 1|2 alle 17 1|2 — Reparto allievi (12-16 anni), Sez. A, lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17 1|2 alle 18 1|2 — Sez. B, martedì, giovedì, sabato dalle ore 17 1|2 alle 18 1|2

— Reparti ginnasti (17 anni in poi), lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18 3|4 alle 21.

Esercitazioni sportive — Scherma, martedì, giovedì, sabato dalle ore 21 — Palla al tamburello, lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 1|2 alle 17 1|2 e martedì, giovedì, sabato dalle ore 7 1|2 alle 9 1|2 — Palla vibrata, martedì, giovedì, sabato dalle ore 16 1|2 alle 17 1|2 — Tiro a segno, lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 14 alle 16 e martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 1|2 alle 12 — Pattinaggio, martedì, giovedì, sabato dalle ore 21 alle 24 (per quest'esercizio dalle (l'orario sarà pubblicato con altro avviso).

I locali scolastici sono aperti dalle ore 7 alle 12 e dalle ore 14 alle 21.

Le date ore 14 alle 16 restano chiusi ed a disposizione del Consiglio per abbonamenti di Lawn-Tennis.

Odol il migliore per i denti.

Nel Liceo-Ginnasio e scuola Tecnica G. Leopardi via Sudario 21 sono aperte le iscrizioni a tutte le classi, compreso la 5ª ginnasiale, 3ª liceale e 3ª tecnica, anche per coloro, che per qualunque motivo non siano ancora state ammessi alle medesime nelle scuole governative.

Accademia Raffaello Sanzio. — Si è riaperto per gli studenti di disegno un corso speciale di nudo dal vero, dalle ore 7 alle 9 dopo mezzogiorno.

Per le iscrizioni rivolgersi all'Accademia in via Sistina 48.

Grave malore — Alla Consolazione, l'altra notte, fu ricoverato fi venditore ambulante Bindi Rumiero, di anni 61, da Pisa, il quale mentre passava in piazza della Chiavi d'oro, era stato colpito da una paralisi.

Il suo stato è grave.

Ferimenti — L'altra notte, in un'osteria posta nella vigna Carrozza, in via Valle dell'Inferno, fuori porta Trionfale, si ebbero alcuni ferimenti.

Per alcocchi molesti, a un tratto, sorse questione tra alcuni giovani, i quali uscirono poi nella strada, ove si azzuffarono.

Uno dei reazzuffarono, il fabbro ferraio Morelli Primo, di anni 20, da Cesena, abitante al vico Giulio Cesare 133, finì col porre mano al coltello e, avventatosi contro Leonardi Quirino, di anni 24, abitante in via Leone IV n. 84, ed Alessi Enrico di anni 25, romano, abitante in via Benedetta 9, li ferì entrambi.

I due feriti vennero condotti alla Consolazione. Ivi, quali sanitari constatarono guarigione in 16 giorni il Leonardi e l'Alessi in 20.

Il Morelli ieri mattina fu arrestato mentre, presentatosi a S. Giacomo, si faceva medicare una ferita al torace prodottagli da una coltellata che aveva ricevuto in nelle risa.

Disgrazie. — Alla stazione ferroviaria di Monterotondo, il domestico Puccinelli Domenico, di anni 33, da Montecelio mentre cercava il binario fu urtato dall'ultimo vagone di un treno in manovra, riportando grave contusione al fianco destro.

— In via Flaminia, ieri mattina il contadino Piccioli Umberto, di anni 27, romano, abitante in via S. Salvatore in Campo 43, mentre andava in bicicletta, cadde e si fratturò il braccio destro.

— Lo stallino Sarsca Mariano, di anni 33, da Orsogna, nella regia Pisone, fuori porta S. Sebastiano, si ruppe un calcio da un cavallo: 15 giorni di cura.

Arresti. — Per contravvenzione all'ammonizione, al vinile del Re, venne tratto in arresto il pregiudicato Giuliani Bernardino.

— Nella propria abitazione, in via del Boschetto 77, fu tratto in arresto il pregiudicato e contravventore alla vigilanza speciale Silvi Paolo Emilio, di anni 41, da Figline (Firenze).

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 53, p. ultimo.

Piccola Cronaca

La musica al Pincio — Ecco il programma che verrà eseguito oggi dalle ore 15 1|2 alle 17 dalla banda della Legione Allievi Carabinieri:

1. Rose - Marcia militare — 2. Weber - Ouvertare " Oberon „ — 3. Ascarani - Valtser " Io penso a te. „ — 4. Bizet - Premiere suite" L'Arlesienne „ 5. Toni - " Da Roma a Firenze „ galoppo

Dottor Castaldo *di Napoli*, per pochi giorni in Roma, da consultazioni private sulle malattie veneree sifilitiche celtiche, dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, nell'albergo di S. Chiara.

Monte di Pietà.

Mercoledì 16 ottobre 1901 — *La 3ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 30 marzo 1901 fino alla polizza **64800.**

La 3.ª Custodia vende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 28 marzo 1901 fino alla polizza **70760.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nella altre Custodie

Nalla sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 15 di martedì 15 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — *Arlecchino Re*, la commedia di B. Lothar, tradotta dal prof. Rieder e da Piero Ottolini, dopo avere percorso fra le più svariate e vive discussioni, i principali teatri d'Italia fa rappresentata iersera dalla Compagnia diretta dal cav. Maggi.

Dato il tema del lavoro si comprendono perfettamente le discussioni fatte, per le quali appunto *Arlecchino Re* non può che destare interesse e curiosità. Il Lothar, ha certo voluto esplicare una critica o satira finissima che ben comprena riesce di effetto ed anche talvolta d'indiscutibile verità.

Ad ogni modo ripetiamo, dato l'argomento, *Arlecchino Re* è un lavoro che merita di essere sentito, specie poi come lo rappresenta la Compagnia Maggi che ha in sapio mettersi in scena con un fasso straordinario: il secondo e l'ultimo atto in specie sono di una sfarzo stupefacente.

Applausi quindi in quantità e chiamate al proscenio agli artisti ed il teatro era gremito da pubblico scelto.

Stasera *Arlecchino Re* si ripete.

Adriano — Stasera penultima della *Carmen*.

Quirino. — Applaudissima iersera la brava artista Rosa-Bessi per la sua benefiziata col *Vestaglio* di Goldoni, che ebbe uno straordinario successo.

Stasera *Una famiglia in rovina*.

Nazionale. — Stasera *La Campane di Corneville* e domani spettacolo d'onore della Bianco con *Santarellina*.

Manzoni — Stasera si replica ancora la graziosa *pochade* parigina *La moglie del commissario* che piace e diverte immensamente.

Sferisterio Salustiano — Oggi, alle ore 4, cominceranno le solite partite.

Prima partita — *russi*: Bessi, Gabri, Belloni — *turchini*: Bilacchi, Nidiaci e Lazzeri.

Seconda partita — *russi*: Franchi, Gabri e Lazzeri — *turchini*: Francescbini, Nidiaci, Benedetti.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Arlecchino Re*, ore 21.
Adriano — *Carmen*, ore 21.
Nazionale. — *Le Campane di Corneville*, ore 21.
Quirino — *Una famiglia in rovina*, ore 21.
Manzoni — *La moglie del Commissario*, ore 21.
Sferisterio Salustiano — Gioco del pallone - 16.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma
col Gaz ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interamente versato

Si prevengono i signori azionisti che a partire dal 15 ottobre prossimo è pagabile alla Sede della Società, in via Poli N. 14, la cedola N. 39 in lire quindici (15) per azione.

Roma, 30 settembre 1901.

Il Gerente: **C. Ponchiai.**

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. In Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, 6 Dicembre.

Da *Bari* ogni mese alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste. Dal 1. Ottobre a tutto Marzo ogni mercoledì e sabato alle mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte

Per Smirne ogni 15 giorni da Trieste, Ancona, Bari e Adre al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Scutare ogni domenica da Trieste.

Per la Rumania, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand in *Roma* Piazza Sciarra-Colonna, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Nervegna, *Brindisi* - L. Omati, agente della Società, *Venezia* — Come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Trave* parte il 26 ottobre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leopold Fili a Genova.

MALATTIE degli OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 - Via Borgognona N. 42 p. 2.

Ultime Notizie

L'on. Baccelli a Berlino.

(8) **Berlino**, 14. — Il Conte Hülow diede l'impero conte di Hülow, offre oggi un pranzo all'on. Baccelli.

(3) **Berlino**, 14. — La *Nordd. Allg. Zeit.* annuncia che il Cancelliere dell'impero, conte de Hülow, in dato oggi in onore di Virchow, un grande pranzo al quale è intervenuto l'on. Baccelli.

Banco di Sicilia.

Con decreto di ieri l'on. Ministro del Tesoro ha autorizzato la costituzione di una agenzia del Banco di Sicilia in Modica.

L'Italia a Rabeita.

Il Governo dell'Eritrea, per informazioni dirette avute da Asmah, smentisce la notizia telegrafata da Gibuti circa l'atteggiamento ostile del Sultano di Rabeita e dei suoi seguaci (*V. Pop. Rom. di ieri*).

Stato sanitario di Napoli.

Nessun nuovo caso sospetto è stato denunciato nelle ultime ventiquattr'ore, nè in Napoli nè altrove.

Per l'esportazione in Norvegia

Il prof. Ernesto Morelli, il cui viaggio in Norvegia fu agevolato e incoraggiato dall'on. Alfredo Baccelli, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ha fornito importanti notizie le quali dimostrano come potrebbe colà avviarsi con vantaggio l'esportazione italiana segnatamente di vini ad alto grado alcoolico.

Le sue informazioni furono subito trasmesse dal ministero degli esteri a quello del commercio per essere fatte di pubblica ragione.

Sanità marittima

Con Ordinanza in data di ieri i porti della Nuova Caledonia sono dichiarati infetti da peste bubbonica e a norma delle disposizioni già prese sono assoggettate al disposto delle Ordinanze del 1897, 1899, 1900 e 1901.

Ministero Interno.

Ieri la Commissione pel personale della P. S. seguitò i suoi lavori.

L'on. Ronchetti ricevette il prefetto di Napoli comm. Titoni.

Ieri nel pomeriggio si è riunita a palazzo Braschi la Commissione sul personale carcerario sotto la presidenza dell'on. Ronchetti.

Ministero Poste e Telegrafi.

(S) **Cuneo**, 14 — Proveniente da Ventimiglia, è giunto l'on. ministro Galimberti.

Ministero Lavori pubblici.

Oggi saranno ristrutturi i treni speciali sulla linea Roma-Napoli.

Ministero P. istruzione.

Il Ministero della istruzione nella giornata di oggi comunicherà per telegramma agli interessati le disposizioni relative al movimento del personale direttivo e insegnante delle Scuole secondarie e normali.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

L'on. Baccelli ha diretto agli ispettori forestali una circolare colla quale fece conoscere gli gli ufficiali forestali, chiamati a compilare o a dare pareri su progetti per vendite di piante nei boschi dei comuni e di altri corpi morali, non si preoccupano, in più dei casi, delle condizioni del bosco e ne le utilizzazioni richieste danneggino i boschi stessi sotto il punto di vista della loro conservazione.

E solo trattandosi di boschi soggetti al vincolo, suggerisce i loro pareri ed i loro progetti all'osservanza delle prescrizioni di massima, pur rilevando che questo, sovente, siano insufficienti ad assicurarne la conservazione.

E questo un sistema condannevole, sul quale richiama tutta l'attenzione dei signori ispettori forestali.

Gli ispettori forestali dovranno, *nel modo più energico*, curare che i dipendenti sotto-ispettori, quando ricevono incarichi di periz e per la prodita di tagli nei boschi soddetti o ad esprimere il loro parere su progetti preparati da altri, abbiano anzitutto di mira la conservazione dei boschi sieno o non sieno soggetti alla legge forestale.

— Un'altra circolare invita gli ispettori forestali a trasmettere al Ministero, colla maggiore sollecitudine, un prospetto nel quale siano segnati i terreni soggetti a vincolo idrogeologico nelle quali circoscrizione del suo rispettivo, e che potrebbero trar vantaggio dalla sospensione temporanea del pascolo.

Si richiedono i dati seguenti:

1. Estensione in ettari — 2. La specie o le specie legnose che popolano il terreno, e la loro densità in rapporto alla superficie — 3. La specie degli animali il cui pascolo potrebbe più profondamente sospettarsi — 4. La pendenza media del terreno, anche sono boschivo, rispetto al più prossimi corsi d'acqua.

— Una terza circolare prescrive che il pascolo delle capre dovrà essere assolutamente proibito, dove si è fatto il divieto di coltivare i boschi esistenti e le nuove piantagioni di alberi.

A questo fine il ministero richiama l'attenzione dei Prefetti ai fatti i quali, nella loro amministrazione crederanno di dover vogliano invitare le autorità provinciali e comunali a difenderli, con reciproco accordo, da questo gravissimo pericolo.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Vannutelli Guido è designato sull'Aviante ; il sottotenente Tarò Colombo dalla " Partenope „ è trasferito sull' " Atlante ; Farina-Neri è destinato sulla " Partenope „.

Per constatati motivi di salute il capo-macchinista di 3. classe Dino Raffaele è così sostituito sulla Nave Scuola " Umberto „ dall'ufficiale di pari grado Savarese Kariso.

Il sottotenente di vascello Vannutelli Guido ed il guardiamarina Bielsa Pasquali-Farreguarri-Paunieri Alessandro sono stati promossi al grado superiore.

Il " S. Bon „ è giunto a Gaeta ; il " Volta „ è giunto a Messina ; il " Messaggero „ è giunto a partito da Castellammare ; il " Galileo „ è partito da Venezia e giunte ad Ancona ; la " Morosini „ è giunta a Gaeta.

— La r. nave " Etna „ è ripartita da Taku per rimpatriare.

(8) **Elena**, 14 — La R. nave *Morosini* è ritornata dalla Maddalena.

L'on. Morin a Napoli.

(8) **Napoli**, 14 — Il Ministro della Marina, on. Morin, accompagnato dall'Ammiraglio Grenet e da altri capi servizio, ha visitato l'Arsenale e poscia l'Ospedale della Marina.

Domattina Pon. Ministro partirà per Roma.

Informazioni estere

In Cina.

L'indennità di guerra.

(8) **Pechino**, 14 — I plenipotenziari cinesi hanno compiuto, ieri l'ultimo atto ufficiale stabilito dal Protocollo finale. Essi hanno presentato al Ministro di Spagna, de Cologan, come decano del corpo diplomatico, un Buono di 450,000,000 di *taels*, rappresentanti l' indennità dovuta dalla Cina alle Potenze.

Il complice di Czolgosz.

(8) **New York**, 14. — Un individuo chiamato Maggio, è stato arrestato a Silver City, sotto l'imputazione di complotto contro Mac Kinley, del quale avrebbe predetto l'assassinio.

SPAGNA

Dimostrazioni carliste.

(8) **Gijon**, 14. — Una processione, all'uscire dalla Chiesa di San Pietro, fu accolta a fischi. La gendarmeria caricò i dimostranti. Vi furono alcuni feriti.

Il discorso carlista Zubiaretta che portava una rivoltella, venne arrestato.

Un migliaio di donne col un continuo di sommi armati di bastone fecero una dimostrazione gridando : *Viva Don Carlos !* e cacciando la Marsigliese.

Secondo ogni Pop. Rom.

Parigi, 14, ore 14,30. — Si ha da Madrid che il capo carlista Duca della Torre pubblicò una lettera, in cui critica vivacemente il Duca di Madrid, biasima l'esercizio del partito carlista e nega ogni autorità alla stampa del partito.

Dice che i carlisti sono inetti alla vita pubblica ed il partito dorme il sonno della morte.

FRANCIA

(Servizio speciale del Popolo Romano*)*

Parigi, 14, ore 14,50. — Si annuncia che il Governo non chiederà alla Camera di discutere subito il progetto sull'assicurazione operaia, che è restato sospeso per la chiusura della Sessione. Il ministero desiderando che una Commissione operaia studiassero prima l'inchiesta fatta attualmente le ferie.

La Commissione del bilancio decise di esaminare una seconda volta la faciazione presa di supprimere gli avvocati generali.

Oggi la Commissione si occuperà delle proposte del ministero delle finanze, Caillaux, di diminuire 90 milioni sulle prestazioni delle entrate della distillazione dell'alcool e 99 milioni su quelle della tassa sugli zuccheri.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il piroscafo *Città di Milano* è partito da Santos il 12 per Genova.

Il piroscafo *Nord-America* è partito il 12 da Palermo per New York.

Il 12 l'*Hohenzollern* del « Nordatlantischer Lloyd » è partito da Genova per New York ; per Genova, il 13 l'*Aller* e il *Trave* dalla stessa. Società sono partiti da Gibilterra il primo per Nuova York e il secondo per Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 14 ottobre

Il mercato odierno esordì formissimo, ma i più alti corsi non poterono mantenersi per qualche rialzo. La Rendita per contanti fece 102.50 e per fine 102.42 1|2.

I valori chiudono ai seguenti prezzi :

Commerciali 664 — Credito 521 — Banco Roma 134 — Banco S'Italia 883 — Navigazioni 441 — Gas 883 — Marcia 1156 — Condotte 276 1|2 — Omnibus 279 — Immobiliari 176 1|2 — Veneto 96 1|2 — Cav buro 485 — Ferriere 108 — Montecatini 178.

Cambi : Parigi 102.45 — Londra 25.73.

Ore 15.30 : Rendita 0 0[0 102.15.

Cambio dalle ore 15 alle ore 16 102.44

Dal 14 al 20 — fino a L. 100 — L. 102.50

BORSE ITALIANE — 14 ottobre 1901.
N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 92	102 —	102 07	102 26
Id. fine	—	102 15	102 25	—
Id. 4 1|2 0[0	111 —	110 80	110 90	110 80
Az. B. d'Italia	878 50	—	887 —	887 50
» Banco e	—	61 50	—	—
» Sco. Medit.	533 50	535 —	534 —	534 —
» Sard. Medit.	715 —	714 50	715 —	714 50
» di Torino.	—	—	—	—
» di Verona.	—	—	184 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvens	—	—	—	—
» Nav. Gen.	439 50	437 —	—	—
» Ind. Sen.	495 —	494 50	—	—
» Ar. Ferr. 0[0	—	316 —	—	—
Id. Medit.	—	324 50	—	—
Id. Mediterr.	—	507 50	—	—
Id.	—	512 50	—	—
» Fondi Pao o	—	—	512 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 50	102 47	102 50	102 47 1|2
Belgio id.	196 45	196 40	196 45	196 40
Londra id.	25 75	25 76	25 77	—
Germania id.	—	—	—	—
				25 55

(Servizio speciale del Popolo Romano*)*

Genova, 14, ore 16,35 — Borsina — Rendita 101,95 contanti 102.15 fine mese — Meridionali 715 — Mediterranee 533 — Navigazione 434 a 435 — Raffinerie 405 — Raffinerie nuove 556 — Banca d'Italia 885 — Banco Sconto 664 — Credito 522 — Carbure 486 — Ferriere 108.50 — Metalli 161 — Acciaierie 1673.

Consolidati - Media uff. del Regno, 12 ottobre

	ogni sociale	*ogni ordin.*
0[0 lordo	101,93 5[8	100,96 3[8
1[2 netto	110 81 3[4	109 66 1[4
0[0 lordo	101,83 0[0	99 85 5[8
0[0 lordo	68 89	68 09

Parigi, 14, 15,30 — Apertura — Chiusura — Rimessa precedente

Rend. 3 0[0 ant.	100 75 (a)	100 61	100 65
» 3 0[0 perp.	101 85	101 77	101 85
Italiana 5 0[0	96 42 3[4	96 37	96 42
Ferrovie Lom.	23 87	23 80	23 87
Romane	23 87	23 80	23 87
Spagnuole	72 —	72 —	72 —
Turche nuove	—	82 45	82 45
Turche vecchie	26 05	26 02	26 07
Egiziane	—	109 20	109 60
Banco di Parigi	—	109 75	109 90
Banco Ottomanno	962 —	970 —	965 —
Banco di Spagna	—	622 —	621 —
Credito Fondiario	—	675 —	—
Union Parigi	—	8630 —	8700 —
Credit Foncier	—	101 —	101 1|2
Ferr. Meridion. Ital.	—	694 —	694 —
Obbl. Italia	—	—	96 1|2
Rio Tinto	—	1[2	1[2
Ferr. Madrid	—	95 25	95 12 1|2
Obbl. Madrid	—	—	—
Obbl. Argentina	—	—	—

(a) 100,72 a 100.45.

Vienna, 14, ore 14 — **Londra**, 14 chiusura

	12	14
Cambio	690 —	690 —
Rendita austr.	818 80	—
Mobiliare	118 75	118 80
Lombarde	98 75	98 75
Azioni Banca	19 —	19 05
Ferrovie Stato	711 —	711 —
Ungheresi	220 —	220 —

	13	14
Consolidato	96 1|2	96 1|2
Turco	26 1|2	26 1|2
Egiziano	109 1|4	109 1|4
Spagnuolo	72 1|4	72 1|4
Russo	107 1|2	107 1|2
Argentino	96 1|2	96 1|2

Berlino, 14, calma — **Londra**, 14 chiusura

Rend. cons.	99 50	99 70	
Id. marzo	93 60	93 80	
Az. Mediterr.	137 70	137 70	
Az. Meridion.	103 70	103 70	
Az. Lombarde	61 50	61 75	
Az. Austriache	84 —	84 —	
Az. Ungheresi	99 50	99 60	
Az. Banca Comm.	—	—	
Az. Banca Imp.	—	—	
Az. Banca Germ.	—	—	
Az. Prestito Ung.	—	—	
Az. Prestito Egiz.	—	—	
Az. Pr

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione italiana di Margherita Littlefish

CAPITOLO IV.

Priscilla fa le prime conoscenze.

— Io ho appunto finito di lavare la biancheria mia e ora laverò la sua — disse la signora Markham con aria rassegnata.

— Dubito che suo marito abbia fatto un cattivo acquisto — disse la signora Gibson.

— Però è abbastanza pratica delle faccende di casa — le rispose la signora Markham — non fa che stropicciare e pulire, e poi adora i bambini in un modo straordinario.

— Il mio Jimmy parla di lei in maniera sorprendente — disse la signora Gibson — ma dacchè qua, voglio aiutarvi a lavar codesti panni,

signora Markham.

Le due donne seguitarono a parlare ancora per un pezzo della gentilezza della signora Monerie.

Ad un tratto Priscilla comparve portando un vassoio con sopra del thè e del pane imburrato.

I suoi occhi erano rossi ed il suo volto sofferente si sarebbe rischiarato completamente se avesse potuto vedere come i cenci delle due donne si piegavano in suo favore sotto l'effetto di quelle tazze di thè fumante e di quel pane imburrato.

CAPITOLO V.

Progetti per l'avvenire.

— Il fatto è — disse Dunstane — che noi non dovevamo mai venire in questo luogo.

" Un appartamento a Kensington avrebbe dato sulla gente tutta un'altra idea della nostra posizione.

— Per te che hai certe idee, sicuramente — disse Priscilla ridendo.

Il chiasso del grande casamento li circondava da tutte le parti: le strepitose dei piedi di gente incalzata, il canto ritmico e noioso di una donna che addormentava un fanciullo, voci stridenti di ragazzi che gridavano, il piangere dei bambini... sollevano confusi in un sol suono, come a ondate verso di loro dall'interno del casamento e dal di fuori, dalla parte di Euston Road, il rumore che facevano i venditori ambulanti per smerciare la loro roba, lo stridere e il chiasso dei Tramways in movimo te, tutto un forte e noioso rombo affievolite dalla lontananza saliva fino a loro.

— Una stanza lontana da qui sarebbe stata più conveniente per noi che tre in un luogo simile — disse Dunstane.

— Ma, mio caro, una sola stanza? Come potevamo vivercì in due?

— Una immensità di gente ci vive.

— Questo lo so e sono anzi molto dispiacente per loro.

" Ma parli proprio seriamente, Dunstane? Non è meglio star qui unitamente che sacrificar tutto al rispetto umano?

" Qui siamo al contatto di povera gente, è vero, ma siamo almeno vicini alle stelle!...

— Ecco di nuovo le tue idee da ragazza sentimentale, quando imparerai ad esser una donna pratica?

— Lo sono già — gli rispose.

" Prima di sposarci anche tu la pensavi come a condurre verso di loro dall'interno del casamento e dal di fuori, dalla parte di Euston Road, il rumore che facevano i venditori ambulanti per smerciare la loro roba, lo stridere e il chiasso dei Tramways in movimo te, tutto un forte e noioso rombo affievolite dalla lontananza saliva fino a loro.

— Una stanza lontana da qui sarebbe stata più conveniente per noi che tre in un luogo simile — disse Dunstane.

— Ma, mio caro, una sola stanza? Come potevamo vivercì in due?

— Una immensità di gente ci vive.

— Questo lo so e sono anzi molto dispiacente per loro.

" Ma parli proprio seriamente, Dunstane? Non è meglio star qui unitamente che sacrificar tutto al rispetto umano?

" Qui siamo al contatto di povera gente, è vero, ma siamo almeno vicini alle stelle!...

— Ecco di nuovo le tue idee da ragazza sentimentale, quando imparerai ad esser una donna pratica?

— Lo sono già — gli rispose.

" Prima di sposarci anche tu la pensavi come me, ora invece vorresti contenare la nostra vita di belle apparenze, mentre io sono contentissima di sembrare una semplice donna che ha bisogno di lavorare per vivere.

— Ma è possibile che tu non mi capisca?

" Non vedi che fino a quando sarò creduto un povero nessuno scolaro verrà venire a prendere lezioni da me?

" Chi sarà quel signore che vorrà venire fra questo ammasso di gente volgare?

" Non so proprio capire come mai io abbia consentito a venir qui dentro! Sono cinque mesi da che vi sono e ancora non ho potuto togliermi nessun capriccio: non lo rimpiango però poichè quando avrò scritto il mio libro.... Del resto, la cosa più importante è questa e dopo ciò il presente non conta nulla nell'alto progetto che ho per la mia vita futura.

Priscilla aveva per vivere lasciar andare di scrivere per starlo a sentire.

Discorrendo egli camminava a lunghi passi per la stanza; parlava del futuro quando sicuro il mondo intiero avrebbe vennte ai suoi piedi per ringraziarlo della nuova Religione che egli gli avrebbe data; parlava della fede e della speranza che ora tentavano di afferrare gli ideali della terra.

Il cielo era una bella cosa ma nessuno era venuto mai in terra di lassù per provare che una sola delle credenze umane era ben fondata.

La fede in sè stesso nel proprio lavoro, in un futuro palpabile, questo era il Cielo e la " Salvazione ". La vita era reale e non fatta di chimere.

Solo l'operaio doveva tentar di afferrare l'immortalità come suo ultimo rifugio, ma non l'uomo, il quale dà la sua vita e la sua morte al mondo.

Il libro che avrebbe scritto doveva portare le sconvolgimento morale e mandare in frantumi le antiche teorie, quando il mondo avrebbe capito la verità...

Priscilla lo stava ad ascoltare con aria stanca. Da cinque mesi non sentiva che ripetere sempre le medesime cose!

— Credo che tu sbagli, Dunstane!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del " Popolo Romano
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
-(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione

-(Senza L'ECO DELLA MODA)-

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda dà più begli giornali di moda per famiglie. Ellisse Trovet, vicino-sedile ogni settimana.

-(Con L'ECO DELLA MODA)-

Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 62 - Sem. 32 - Trim. 16

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 6 - di 100: L. 10 - Cronaca in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piet. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 5, pagg.) cent. 70. **4a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai **sei** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo ricambio interpresso esaurire la macchine agrico e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la buona qualità del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti —** le seguenti macchine:

1 locomobile da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 locomobili « 15 « « completa
1 « « 12 « « «
1 « « 9 « « «
2 « « 6 « « «
1 Caldaia a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 Caldaia a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 Molino a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macchine 1220 produzione farina fina Ett. 3,000 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 Torchi a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 Motore vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 « « 6 « « «
1 « « 4 « « «
1 « offiz. 9 « « «
1 Torchio ad olio a stanga.
2 Presse idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 Pompa idraulica p. dette.
5 Torchi a vino mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 Torchi a vino piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm.
1 Vite diamet. 150 mm. meruli, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a mano.
1 Limatrice completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

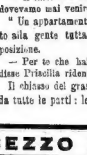
FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati: è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare *l'accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *Forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bellà. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la convalescenza.

Uno o la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.



LA SCIENZA

ha soggiogato a natura con l'acqua fricace ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. E. Lanza parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia.

Questi acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **G. Magagnini parrucchiere** Via dei Virgilieri, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 14 compresa la spesa di spedizione

Le formiche, le cimici,

gli **scarafaggi**, e tutti gli altri insetti, vengono totalmente distrutti coll'uso del **Carbolineo** o **Litantrace** (cent. 30 al kg.) prodotto del premiato Stabilimento **Ernesto De Rossi**, in Roma, Viale Aventino 18, Ufficio via Cavallini 22 - **Telefono N. 285.** - Deposito in bottiglie presso la **Farmaceutica Garroni.**

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mögile**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 7-8, p. p.*
ore 10-12 e 16-17.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Domandare Campioni e Listini allo Stabilimento ETTORE MAGNOLFI e C., — Prato-Toscana.

MAGAZZINI PER LA VENDITA { ROMA - Via del Corso 114-116. FIRENZE - Via dei Cerretani 8.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *Pimbottitura* di cui sono rivestiti, servono di carucare il mobilio senza timore nè di smobiliarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

Contro le zanzare che innestano la febbre malarica

Solo in scatole piombate si vendono da tutti i principali Droghieri e Farmacisti. — Catalogo Insetticidi gratis a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orature e manutenzioni

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (non pagati) cerca occupazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ".

Favorevole occasione a causa partenza, occasionissima vendesi un fisarmonica, quasi nuova, 48 bassi, 3 registri, 2 voci, 2 file, 2 tasti, 2 mantici, 2 cinghie, 2 bocchini, 2 cassette, 2 coperchi, 2 sordine, 2 leve, 2 molle, 2 viti, 2 chiavi